

FONDO EFFICIENCY GROWTH

SICAV

Société d'investissement à capital variable costituita in Lussemburgo

5, Allée Scheffer,

L-2520 Lussemburgo

Lussemburgo RCS No. B 60 668

PROSPETTO

16 maggio 2016

Nessuna persona è autorizzata a dare qualsiasi informazione diversa da quelle contenute nel Prospetto e in documenti ad esso riferiti acclusi al presente. Il testo inglese originale di questo Prospetto è la versione legale e vincolante.

Société d'investissement à capital variable costituita in Lussemburgo	1
GESTIONE E AMMINISTRAZIONE	6
AGENTI AUTORIZZATI DEL FONDO	6
Sede Legale:	6
Consiglio d'Amministrazione:	6
Società di Gestione:	6
Gestori della Società di Gestione:	7
Investment Manager per I Sub-fondi	7
1. EFFICIENCY GROWTH FUND – EURO GLOBAL BOND	7
2. EFFICIENCY GROWTH FUND – EUROPEAN STRATEGIC EQUITY	7
Banca Depositaria:	8
Agente di Pagamento, Domiciliatario, di Registrazione,	8
di Trasferimento e Amministrativo:	8
Agenti di Distribuzione e Agenti di Pagamento in Italia:	8
Auditor del Fondo:	8
Protezione dei Dati	11
STATUS LEGALE	11
OBIETTIVI D'INVESTIMENTO E STRUTTURA DEL FONDO	12
ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE E DELL'AMMINISTRAZIONE	14
Gestione	14
Investment Manager di tutti i Sub-fondi nell'ambito di questa SICAV (ad eccezione di EUROPEAN STRATEGIC EQUITY)	16
Banca Depositaria, Agente di Pagamento e Agente Domiciliataria	17
Agente di Amministrazione Centrale, Registrazione e Trasferimento	19
Revisori Legali dei Conti	19
DIRITTI DEGLI AZIONISTI	20
Azioni	20
Classi di Azioni	20
Assemblee Generali degli Azionisti	21

SOTTOSCRIZIONI.....	22
Legislazione contro il riciclaggio di denaro	22
PREZZO D'EMISSIONE	23
RIMBORSI	23
PREZZO DI RIMBORSO.....	24
CONVERSIONE.....	25
CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO	25
SOSPENSIONE DEL CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO,.....	26
DEI PREZZI D'EMISSIONE / DI RIMBORSO E CONVERSIONE	26
MARKET TIMING.....	27
DISTRIBUZIONE DEL REDDITO.....	28
SPESE DEL FONDO	28
Commissione della Società di Gestione	28
Commissione Globale.....	28
Commissione per Assistenza agli Azionisti	29
Commissione di Performance.....	29
Altre spese	29
STATUS FISCALE	31
Fondo.....	31
Azionisti.....	31
Legge sugli Adempimenti Fiscali dei Conti Esteri FATCA	32
Accordi di Scambio Automatico di Informazioni fra Governi	33
Common Reporting Standard.....	34
ESERCIZIO SOCIALE	34
RELAZIONI E PUBBLICAZIONI PERIODICHE.....	34
DURATA, FUSIONE E LIQUIDAZIONE DEL FONDO E DEI COMPARTI	35
Fondo.....	35
Fusione di Comparti	36
Liquidazione di Comparti	37
DOCUMENTI DISPONIBILI PER ISPEZIONE	38
RESTRIZIONI ALL'INVESTIMENTO.....	38
Investimenti in Attivi Idonei	38
Investimenti Proibiti.....	46

Tecniche e Strumenti Speciali.....	47
Gestione e Politica dei Collateral	50
Processo di Gestione del Rischio.....	55
CONSIDERAZIONI SUL RISCHIO.....	55
Generale.....	55
Rischi d’investimento	56
Titoli Azionari	56
Rotazione del portafoglio	56
Investimento in Schemi d’Investimento Collettivo	56
Investimento in Warrant	57
Volatilità della Borsa Valori	57
Rischio Specifico Emittente	57
Rischi Tasso d’Interesse	57
Investimento in strumenti finanziari derivati.....	57
Rischi Specifici Collegati a Transazioni di Prestito e Riacquisto di Titoli	58
Rischi Politici e/o Normativi	59
Fondi che investono in Titoli di Debito con Ranking Più Basso, a Rendimento Più Elevato.	59
Rischi di Mercato e di Regolamento	59
Attivi di Mercati Emergenti	60
Rischio di Cambio/Valutario	61
Rischio di Esecuzione e Controparte	61
Illiquidità/Sospensione di negoziazione di Azioni	61
Rischio Custodia	62
Regime fiscale	62
Sistema Bancario	62
APPENDICE 1: COMPARTI GIÀ OPERATIVI.....	63
1. FONDO EFFICIENCY GROWTH – EURO GLOBAL BOND	63
Profilo dell’Investitore tipico	63
Obiettivi e politica d’investimento	63
Considerazioni sul Rischio Specifico riferito al Comparto	64
Politica di distribuzione del reddito	64
Valuta di riferimento	65
Classe di Azioni	65

Frequenza di calcolo del Valore Patrimoniale Netto	65
Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni.....	66
Investment Manager.....	66
2. FONDO EFFICIENCY GROWTH – EUROPEAN STRATEGIC EQUITY	67
Profilo dell’Investitore tipico	67
Obiettivi e politica d’investimento	67
Considerazioni sul Rischio Specifico riferito al Comparto	68
Politica di distribuzione del reddito	70
Classe di Azioni.....	70
Frequenza di calcolo del Valore Patrimoniale Netto	70
Sottoscrizioni / Rimborsi e Conversioni:	70
Investment Manager.....	71
Commissione di Performance.....	71
APPENDICE 2 : INFORMAZIONI PER GLI INVESTITORI IN SVIZZERA.....	73

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

AGENTI AUTORIZZATI DEL FONDO

Sede Legale:

5, Allée Scheffer,
L-2520 Lussemburgo

Consiglio d'Amministrazione:

Presidente:

Sig. Stefano Zavaglia
Amministratore Delegato
GFG Groupe Financier de Gestion (Monaco) SAM
"Monte Carlo Sun"
Bloc E/F, ufficio N°211
74, Boulevard d'Italie,
MC-98000, Monaco

Amministratori:

Sig. M. Solbiati
Senior Advisor
GFG Groupe Financier de Gestion (Monaco) SAM
"Monte Carlo Sun"
Bloc E/F, ufficio N°211
74, Boulevard d'Italie,
MC-98000, Monaco

Sig. Miguel-Angel Ruiz
Direttore Operativo
GFG Groupe Financier de Gestion
Av. des Toises 12
1005 Losanna
Svizzera

Società di Gestione:

Pharus Management Lux S.A.
16 Avenue de la Gare
L-1160 Lussemburgo

Presidente:

Sig. Davide Berra
Presidente

Pharus Management S.A.
Via Pollini 7
CH-6850 Mendrisio

Amministratori:

Sig. Davide Pasquali
Amministratore
Pharus Management S.A.
Via Pollini 7
CH-6850 Mendrisio

Sig. Sante Jannoni
Amministratore Delegato
TMF Compliance (Lussemburgo) S.A.
11 Rue Beatrix de Bourbon,
L-1225, Lussemburgo

Gestori della Società di Gestione:

Sig.ra Lidia Palumbo
36 Avenue de la Gare
L-1160 Lussemburgo

Sig. Denis Guolo
Pharus Management Lux. S.A.
16, avenue de la Gare
L-1610 Lussemburgo

Sig. Davide Pasquali
Pharus Management S.A.
Via Pollini 7
CH-6850 Mendrisio,

Investment Manager per I Sub-fondi

1. EFFICIENCY GROWTH FUND – EURO GLOBAL BOND

GFG Groupe Financier de Gestion (Monaco) SAM
“Monte Carlo Sun”
Blocco E/F, ufficio N°211
74, Boulevard d'Italie
98000 Monaco

2. EFFICIENCY GROWTH FUND – EUROPEAN STRATEGIC EQUITY

Forte Securities Limited
30 Great Pulteney Street,
Londra W1F 9NN

Regno Unito

Banca Depositaria:

CACEIS Bank Luxembourg
5, Allée Scheffer,
L-2520 Lussemburgo

**Agente di Pagamento, Domiciliatario, di Registrazione,
di Trasferimento e Amministrativo:**

CACEIS Bank Luxembourg
5, Allée Scheffer,
L-2520 Lussemburgo

Agenti di Distribuzione e Agenti di Pagamento in Italia:

ALLFUNDS BANK S.A.
Succursale di Milano,
Via Santa Margherita 7,
20121 Milano, Italia

SGSS S.p.A.
Via Benigno Crespi, 19/A – MAC 2
20159 Milano, Italia

Auditor del Fondo:

Deloitte Audit S.àr.l.
560 rue de Neudorf,
L-2220 Lussemburgo

Comparti lanciati nell'ambito di questo Fondo:

- 1. EFFICIENCY GROWTH FUND – EURO GLOBAL BOND**
- 2. EFFICIENCY GROWTH FUND – EUROPEAN STRATEGIC EQUITY**

Avvertenza Importante

Le sottoscrizioni al Fondo Efficiency Growth (il "Fondo") sono valide solo se sono fatte conformemente alle disposizioni del presente prospetto (KIID o Prospetto completo) accompagnato dalla relazione annuale più recente disponibile e, in aggiunta, dalla più recente relazione semestrale se essa è stata pubblicata dopo la più recente relazione annuale. Tutti i documenti di offerta così come le relazioni finanziarie saranno disponibili per ispezione sul website del Fondo.

Nessuno può usare informazioni diverse da quelle che appaiono nel presente prospetto o KIID e nei documenti ivi menzionati come essendo disponibili per consultazione da parte del pubblico. Questo prospetto fornisce dettagli della struttura generale applicabile al Fondo e deve essere letto in congiunzione con le appendici relative ad ogni Compartimento. Queste appendici sono emesse al lancio di ogni Compartimento e costituiscono parte integrale del prospetto. Il prospetto (KIID e Prospetto completo) sarà aggiornato regolarmente per incorporare modifiche significative. Gli investitori sono avvisati di controllare con il Fondo che il prospetto in loro possesso sia quello più recente.

Il Fondo è costituito in Lussemburgo e ha ottenuto l'autorizzazione della competente autorità di supervisione del Lussemburgo. Questa autorizzazione non potrà in alcun modo essere interpretata come approvazione da parte dell'autorità di supervisione del Lussemburgo né dei contenuti del Prospetto né della qualità delle azioni del Fondo o della qualità degli investimenti che esso detiene.

Questo prospetto non può essere usato per offrire e promuovere vendite in qualsiasi Paese o sotto qualsiasi circostanza laddove tali offerte o promozioni non siano autorizzate dalle autorità competenti.

Il Fondo richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che qualsiasi investitore sarà in grado di esercitare pienamente i suoi diritti di investitore nei confronti del Fondo solo se l'investitore è registrato esso stesso e con il proprio nome nel registro degli azionisti di CACEIS Bank Luxembourg. Nei casi in cui un investitore investa nel Fondo attraverso un intermediario che investe nel Fondo a proprio nome ma per conto dell'investitore, potrà non essere sempre possibile per l'investitore esercitare certi diritti d'azionista direttamente nei confronti del Fondo. Gli investitori sono avvisati di farsi consigliare sui loro diritti.

Investitori USA

Le Azioni non sono state e non saranno registrate nell'ambito della Legge U.S.A. sulle Imprese di Investimento, o delle leggi sui titoli di qualsiasi Stato degli Stati Uniti, né tale registrazione è contemplata.

Le Azioni né possono essere offerte direttamente, vendute o consegnata negli Stati Uniti o a, o per conto o beneficio di, qualsiasi "Persona USA", né indirettamente salvo attraverso un'Istituzione Finanziaria Estera Partecipante o Dichiarante conformemente al significato FATCA.

Nonostante quanto precede, le Azioni possono tuttavia essere offerte, vendute o in altro modo trasferite a, o detenute da, Proprietari Beneficiari Esenti, Entità Estere Non Finanziarie Attive, Persone USA (conformemente al significato FATCA) che non siano Persona USA specificata o Istituzioni Finanziarie che non siano Istituzioni Finanziarie Non Partecipanti, così come ciascuna è definita dall'accordo intergovernativo concluso fra il Lussemburgo e gli Stati Uniti d'America il 28 marzo 2014 ai fini del FATCA (gli "IGA" e gli "Investitori Idonei FATCA").

Può essere richiesto ai richiedenti di dichiarare che non sono Persone U.S.A. e che non stanno richiedendo Azioni per conto di qualsiasi Persona U.S.A. Si raccomanda che gli investitori ottengano informazioni sulle leggi e regolamentazioni (in particolare, quelle relative alla politica fiscale e ai controlli valutari) applicabili nel loro Paese d'origine, di residenza o di domicilio per quanto riguarda un investimento nel Fondo e che consultino il proprio consulente finanziario, avvocato o contabile su qualsiasi argomento riguardante i contenuti di questo Prospetto.

Protezione dei Dati

Certi dati personali di investitori (inclusi, ma non limitatamente a, il nome, indirizzo e importo investito di ogni investitore) possono essere raccolti, registrati, immagazzinati, adattati, trasferiti o altrimenti processati e usati dal Fondo, dalla Banca Depositaria, dall'Agente Amministrativo e da qualsiasi altra persona che fornisca di volta in volta servizi al Fondo e dagli intermediari finanziari di tali investitori. In particolare, questi dati possono essere processati ai fini di amministrazione del conto e della commissione di distribuzione, qualsiasi identificazione in merito al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo, mantenimento del registro degli azionisti, processamento di sottoscrizioni, ordini di rimborso e conversione (se applicabile) e pagamenti di dividendi ad azionisti e per fornire servizi relazionati ai clienti. Tali informazioni non saranno passate a qualsivoglia persona terza non autorizzata. Il Fondo può subcontractare a qualsiasi altra entità (l'"Incaricato del Trattamento") (come l'Agente Amministrativo, di Registrazione e di Trasferimento) il processamento di dati personali. Il Fondo s'impegna a non trasferire dati personali a qualsivoglia terzo che non sia l'Incaricato del trattamento eccetto nel caso in cui ciò sia richiesto per legge o sulla base di un consenso preliminare degli azionisti.

Ogni azionista ha un diritto di accesso ai suoi dati personali e può richiedere una rettifica di essi nel caso in cui tali dati siano inaccurati o incompleti. Sottoscrivendo le Azioni, ogni investitore acconsente a tale processamento dei suoi dati personali.

STATUS LEGALE

Il Fondo "è un Fondo d'investimento aperto ("société d'investissement à capital variable" - SICAV) regolato dalla legge del Lussemburgo, costituito conformemente alle disposizioni della Parte I della Legge del 17 dicembre 2010, relativa alle attività d'investimento collettivo ("la Legge del 2010").

Il Fondo è stato costituito per un periodo indefinito l'11 settembre 1997, con il capitale

iniziale di DEM 65'000 sotto il nome Fondo Efficiency Growth e il suo Statuto è stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale "Mémorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations du Grand-Duché de Luxembourg" il 14 ottobre 1997. Lo Statuto è stato modificato l'ultima volta mediante atto notarile il 25 giugno 2015, pubblicato il 20 agosto 2010.

Il Fondo è inserito nel Registro del Commercio del Lussemburgo sotto il N° B 60 668.

Il capitale del Fondo sarà in ogni momento uguale al valore del suo patrimonio netto totale; non può mai cadere sotto il capitale minimo di EUR 1.250.000.- come richiesto dalla Legge del 2010.

OBIETTIVI D'INVESTIMENTO E STRUTTURA DEL FONDO

Lo Scopo del Fondo è quello di offrire agli investitori accesso ad una selezione mondiale di mercati e ad una varietà di tecniche d'investimento attraverso una gamma di Comparti inclusi sotto uno stesso ed unico ombrello strutturale.

La politica d'investimento implementata nei vari Compartimenti sarà stabilita dal Consiglio d'Amministrazione del Fondo ("il Consiglio d'Amministrazione"). Si otterrà una vasta spalmatura dei rischi diversificando gli investimenti su un grande numero di titoli trasferibili. La selezione di titoli non sarà limitata – salvo che nei termini delle restrizioni specificate nella sezione "Restrizioni all'Investimento" qui sotto – per quanto riguarda l'area geografica o la considerazione economica, né per quanto riguarda il tipo d'investimento di titoli trasferibili.

Il patrimonio netto che forma ogni Comparto è rappresentato da Azioni. Tutte le Azioni che rappresentano gli attivi di un Comparto formano una categoria di Azioni. Tutti i Comparti congiuntamente formano il Fondo.

Il Consiglio d'Amministrazione è autorizzato a creare nuovi Comparti. Una lista dei Comparti in essere al momento, insieme ad una descrizione della loro politica d'investimento e delle loro principali caratteristiche, è allegata all'Appendice di questo Prospetto.

Questa lista forma parte integrale di questo Prospetto e sarà aggiornata ogni volta che è creato un nuovo Comparto.

Quotazione

Ogni Comparto potrà essere quotato e negoziato su un Mercato Regolamentato, e stabilito, conformemente alla Legge locale e alla Regolamentazione del Mercato.

Di conseguenza, alcune regole espresse in questo prospetto possono non essere applicabili per classi di azioni quotate a favore dell'applicazione di leggi e regolamentazioni del pertinente Mercato Regolamentato.

Il regolamento per le classi di azioni quotate avrà luogo non più tardi di tre (3) giornate operative successivi alla pertinente Data di Valutazione conformemente al calendario del relativo Mercato Regolamentato.

ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE E DELL'AMMINISTRAZIONE

Gestione

Il Consiglio d'Amministrazione è investito dei più ampi poteri per agire in ogni circostanza a nome del Fondo, secondo ogni potere esplicitamente garantito per legge o dallo Statuto del fondo alla sua assemblea generale degli Azionisti.

Il Consiglio d'Amministrazione è responsabile per gestire l'attività del Comparto interessato, per il controllo delle operazioni del Fondo così come per specificare e implementare la politica d'investimento del Fondo. Il Consiglio d'Amministrazione può delegare, sotto il suo controllo e la sua responsabilità, la gestione quotidiana del Fondo come stabilito in Appendice 1 "Comparti già operativi" al presente prospetto.

Il Consiglio d'Amministrazione ha designato PHARUS MANAGEMENT LUX S.A. (la "Società di Gestione"), che ha la sua sede legale in 16 avenue de la Gare, L-1610 Lussemburgo come sua società di gestione registrata secondo il Capitolo 15 della Legge del 2010., conformemente al "Contratto per Servizi di Società di Gestione" stipulato con effetto dal 12 dicembre 2013.

La Società di Gestione è una società costituita in Lussemburgo come "société anonyme" il 3 luglio 2012 per una durata indefinita e registrata nel Registro del Commercio del Lussemburgo sotto il Numero B169798. Il suo capitale sociale è stabilito in settecentocinquantamila euro (EUR 750.000) diviso in settecentocinquanta (750) Azioni nominative, con un valore nominale di mille euro (EUR 1.000), ciascuna completamente liberata.

La Società di Gestione sarà incaricata delle funzioni stabilite nell'Allegato II alla Legge del 2010:

Gestione degli Investimenti;
Amministrazione, che comprende:

1. servizi legali e gestione dei conti per il Fondo,
2. follow-up di richieste di informazioni da parte di clienti,
3. valutazione di portafogli e calcolo del valore delle Azioni del Fondo (incluse tutte le questioni fiscali).
4. verifica della conformità alle regolamentazioni,
5. tenuta del Registro degli Azionisti del Fondo,
6. destinazione del reddito del Fondo,
7. emissione e rimborso di Azioni del Fondo (Compiti dell'Agente di Trasferimento),
8. conclusione di contratti (incluso l'invio di certificati),
9. registrazione e tenuta delle registrazioni delle transazioni.

Commercializzazione delle Azioni del Fondo.

La Società di Gestione è autorizzata a delegare a terzi, al fine di una conduzione più efficiente della sua attività, il potere di realizzare, sotto il suo controllo e responsabilità, uno o più dei compiti sopra menzionati. In questo caso, in forza dell'articolo 110 (1) g) della

Legge del 2010, il mandato stabilirà la possibilità di permettere alle persone che gestiscono l'attività della Società di Gestione di dare in ogni momento ulteriori istruzioni all'organismo a cui sono delegate delle funzioni o di ritirare il mandato con effetto immediato quando ciò sia nell'interesse degli Azionisti.

Conflitti d'Interesse

Il Consiglio d'Amministrazione e/o la Società di Gestione cercheranno (nel caso in cui sorga effettivamente qualsiasi conflitto d'interesse) di assicurare che tale conflitto sia risolto in modo equo e nel migliore interesse del Fondo e dei suoi Azionisti.

Politica di remunerazione della Società di Gestione.

La Società di Gestione ha in essere una politica di remunerazione che è coerente con, e promuove, una gestione del rischio sensata ed efficace e che né incoraggia un'assunzione di rischi che sia incoerente con i profili di rischio dei Sub-Fondi, il Prospetto e l'Atto Costitutivo, né compromette la conformità al dovere della Compagnia di Gestione di agire nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti.

La politica di remunerazione della Società di Gestione è in linea con la strategia d'affari, gli obiettivi, i valori e gli interessi della Società di Gestione e degli altri OICVM che ha gestito e con gli interessi del Fondo, e include misure per evitare conflitti d'interesse.

La valutazione della performance è stabilita in una struttura pluriennale appropriata al periodo di detenzione raccomandato agli investitori degli OICVM gestiti dalla Compagnia di Gestione al fine di garantire che il processo di valutazione sia basato sulla team performance di più lungo termine del fondo e dei suoi rischi d'investimento e che il pagamento effettivo delle componenti della remunerazione basate sulla performance sia spalmato sullo stesso periodo.

A causa di ciò, la politica di remunerazione della Società di Gestione garantisce che le componenti fisse e variabili e variabili della remunerazione totale rappresenti una proporzione sufficientemente elevata della remunerazione totale per permettere l'operatività di una politica pienamente flessibile su componenti variabili, inclusa la possibilità di non pagare alcuna componente variabile di remunerazione.

La politica di remunerazione della Società di Gestione è stata adottata dal consiglio d'amministrazione della Società di Gestione ed è rivista almeno annualmente.

Dettagli sulla politica di remunerazione aggiornata della Società di Gestione, includenti, ma non limitatamente a, una descrizione di come sono calcolate le remunerazioni e i benefit, l'identità delle persone responsabili dell'assegnazione di remunerazione e benefit, inclusa la composizione del comitato di remunerazione (qualora esista), sono disponibili su

<http://www.pharusmanco.com/Documents.html>

Una copia cartacea di tale documentazione è disponibile gratuitamente dalla Società di Gestione su richiesta.

Investment Manager di tutti i Sub-fondi nell'ambito di questa SICAV (ad eccezione di EUROPEAN STRATEGIC EQUITY).

La gestione giornaliera dei Compartimenti è stata delegata dalla Società di Gestione, sotto il suo controllo e responsabilità, a GFG Groupe Financier de Gestion (Monaco) SAM (da qui in avanti menzionata come "GFG (Monaco)" o l'"Investment Manager").

L'Investment Manager gestirà su base giornaliera i relativi portafogli dei Compartimenti con la responsabilità di fare specifiche scelte d'investimento per conto del Fondo entro la struttura dei criteri di destinazione stabiliti di volta in volta dal Consiglio d'Amministrazione e dalla Società di Gestione.

L'Investment Manager, a proprie spese, sarà assistito da Glenburn Worldwide Inc., Società Commerciale Internazionale costituita nelle Isole Vergini Britanniche nel 1993, per quanto riguarda i suoi specifici compiti. A tale proposito, Glenburn Worldwide Inc. agirà in una capacità di pura consulenza.

L'Investment Manager è una società organizzata ed esistente sotto le leggi di Monaco. È registrata presso la "Commission de Contrôle des Activités Financières".

Investment Manager per EUROPEAN STRATEGIC EQUITY

La gestione giornaliera dei Comparti è stata delegata dalla Società di Gestione, sotto il suo controllo e responsabilità, a Forte Securities Limited.

L'Investment Manager gestirà su base giornaliera i relativi portafogli dei Comparti con la responsabilità di fare specifiche scelte d'investimento per conto del Fondo entro la struttura dei criteri di destinazione stabiliti di volta in volta dal Consiglio d'Amministrazione e dalla Società di Gestione.

L'Investment Manager, a proprie spese, sarà assistito da Glenburn Worldwide Inc., Società Commerciale Internazionale costituita nelle Isole Vergini Britanniche nel 1993, per quanto riguarda i suoi specifici compiti. A tale proposito, Glenburn Worldwide Inc. agirà in una capacità di pura consulenza.

L'Investment Manager è una società organizzata ed esistente sotto le leggi del Regno Unito, è registrata alla "Financial Conduct Authority" FCA.

Banca Depositaria, Agente di Pagamento e Agente Domiciliataria

CACEIS Bank Luxembourg opera come Banca Depositaria dell'OICVM (la "Banca Depositaria") conformemente ad un contratto di banca depositaria datato (data) come modificato di volta in volta (Il "Contratto di Banca Depositaria" alle disposizioni pertinenti della Legge OIC e delle Regole OICVM:

Gli investitori possono consultare su richiesta presso la sede legale dell'OICVM il Contratto di Banca Depositaria per avere una migliore comprensione dei doveri e delle responsabilità limitate della Banca Depositaria.

La Banca Depositaria è una société anonyme costituita sotto le leggi del Lussemburgo, iscritta al Registro del Commercio e delle Società sotto il numero B91.985, la cui sede legale è in 5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo. La Banca Depositaria è autorizzata ad esercitare qualsiasi attività bancaria nel Granducato del Lussemburgo.

Alla Banca Depositaria è stata affidata la custodia e/o, a seconda dei casi, la tenuta dei registri contabili degli attivi dei Sub-Fondi, ed essa adempierà agli obblighi e compiti previsti dalla Parte I della Legge OIC e dalla Legge OIC. In particolare, la Banca Depositaria assicurerà un efficace ed appropriato monitoraggio dei cash-flow dell'OICVM.

In debita conformità con le Regole OICVM, la Banca Depositaria:

- (i) garantirà che la vendita, l'emissione, il riacquisto, il rimborso e la cancellazione di quote dell'OICVM siano realizzati in accordo con la legislazione nazionale applicabile e con le Regole OICVM o con gli atti costitutivi;
- (ii) garantirà che il valore delle Quote sia calcolato in accordo con le Regole OICVM, i Documenti Costituitivi OICVM e le procedure stabilite nella Direttiva OICVM;
- (iii) realizzerà le istruzioni dell'OICVM, a meno che siano in conflitto con le Regole OICVM, o i Documenti Costitutivi dell'OICVM;
- (iv) garantirà che nelle transazioni che coinvolgono gli attivi dell'OICVM ogni considerazione sia rimessa all'OICVM entro i limiti di tempo abituali;
- (v) garantirà che un provento dell'OICVM sia applicato in accordo con le Regole OICVM e i Documento Costitutivi dell'OICVM.

La Banca Depositaria non può delegare nessuno dei suoi obblighi e compiti stabiliti in (i) a (v) di questa clausola.

Conformemente alle disposizioni della Direttiva OICVM, la Banca Depositaria può, sotto certe condizioni, affidare tutto o parte degli attivi che sono collocati sotto la sua custodia e/o la tenuta dei registri contabili a Corrispondenti o Custodi Terzi come nominati di volta in volta. La Responsabilità della Banca Depositaria non sarà alterata da una tale delega, a meno che diversamente specificato, ma solo entro i limiti consentiti dalla Legge OIC.

Una lista di questi corrispondenti/custodi terzi è disponibile sul sito web della Banca Depositaria (www.caceis.com, sezione “veille réglementaire”). Tale lista può essere aggiornata di volta in volta. Una lista completa di tutti i corrispondenti/custodi terzi può essere ottenuta gratuitamente e su richiesta dalla Banca Depositaria. Sono anche rese disponibili per gli investitori, su richiesta, informazioni aggiornate riguardanti l'identità della Banca Depositaria, la descrizione dei suoi compiti e dei conflitti d'interesse che possono sorgere, le funzioni di custodia delegate dalla Banca Depositaria e qualsiasi conflitto d'interesse che possa sorgere da una tale delega.

L'OICVM e la Banca Depositaria possono far cessare il Contratto di Banca Depositaria in ogni momento dando preavviso scritto di novanta (90) giorni. L'OICVM può, tuttavia, rimuovere la Banca Depositaria solo se una nuova banca depositaria viene nominata entro due mesi per subentrare nelle funzioni e responsabilità della Banca Depositaria. Dopo la sua rimozione, la Banca Depositaria deve continuare a realizzare le sue funzioni e responsabilità fino al momento in cui gli interi attivi dei Sub-Fondi saranno stati trasferiti alla nuova banca depositaria.

Al fine di affrontare qualsiasi situazione di conflitto d'interessi, la Banca Depositaria ha implementato e mantiene una politica di gestione dei conflitti d'interessi, indirizzata specificamente a:

(a) identificare e analizzare potenziali situazioni di conflitto d'interesse;

(b) registrare, gestire e monitorare le situazioni di conflitto d'interesse, o:

- affidandosi alle misure permanenti in essere per affrontare conflitti d'interesse come il mantenimento di entità legali separate, la separazione dei compiti, la separazione delle linee di reporting, le liste insider per membri del personale; o

- implementando una gestione caso per caso al fine di

(i) prendere le appropriate misure preventive come quella di redigere una nuova lista di controllo, implementando una nuova muraglia cinese, assicurando che le operazioni siano realizzate a condizioni di mercato e/o informando gli Azionisti interessati dell'OICVM, o

(ii) rifiutare di realizzare l'attività che fa sorgere il conflitto d'interesse.

La Banca Depositaria ha stabilito una separazione funzionale, e/o contrattuale fra la performance

delle sue funzioni di depositaria dell'OICVM e la performance di altri compiti per conto dell'OICVM, segnatamente i servizi di agenzia di amministrazione e agenzia di registrazione.

La Banca Depositaria non ha alcuna discrezionalità nella presa di decisioni né alcun dovere di consulenza in merito agli investimenti dell'OICVM e non è responsabile della preparazione di questo Documento di Offerta e perciò non accetta alcuna responsabilità relativamente all'accuratezza di qualsiasi informazione contenuta in tale Documento di Offerta o alla validità della struttura e degli investimenti dell'OICVM.

La Banca Depositaria sarà remunerata per i suoi servizi in linea con la pratica consueta nel mercato finanziario del Lussemburgo. Tale commissione sarà calcolata come percentuale del patrimonio netto del Fondo fino allo 0.05% all'anno e sarà pagata su base trimestrale.

Agente di Amministrazione Centrale, Registrazione e Trasferimento

Con il consenso preventivo del Consiglio d'Amministrazione, la Società di Gestione ha delegato i suoi compiti in relazione all'amministrazione centrale e all'agenzia di registrazione e di trasferimento del Fondo a CACEIS Bank Luxembourg (l'"Amministrazione Centrale"), sulla base di un accordo di durata illimitata firmato con effetto dal 12 dicembre 2013. Tale accordo è fatto per una durata illimitata e può essere rescisso da ciascuna delle parti dando un preavviso minimo di tre mesi.

CACEIS Bank Luxembourg è autorizzata a delegare, sotto la sua piena responsabilità, tutto o parte dei suoi compiti come Amministrazione Centrale ad un'entità terza del Lussemburgo, con il consenso preventivo del Fondo e della Società di Gestione.

Come Amministrazione Centrale, CACEIS Bank Luxembourg è responsabile per le procedure di registrazione, conversione e rimborso delle azioni nel Fondo, il calcolo del valore del patrimonio netto, il mantenimento di registrazioni e altre funzioni amministrative generali.

L'Amministrazione Centrale sarà remunerata per i suoi servizi in linea con la pratica consueta nel mercato finanziario del Lussemburgo. Tale commissione sarà pagata direttamente dal Fondo all'Amministrazione Centrale.

Revisori Legali dei Conti

L'auditing è stato affidato a Deloitte Audit S.à.r.l., 560 rue de Neudorf, L-2220 Lussemburgo.

DIRITTI DEGLI AZIONISTI

Azioni

Le azioni in ogni Comparto sono emesse soltanto sotto forma di nome registrato, senza valore nominale e completamente liberate. L'emissione di frazioni di Azioni fino a quattro posizioni decimali è permessa. Nessun certificato sarà emesso. Tutti i proprietari di Azioni avranno i loro nomi introdotto nel Registro degli Azionisti che sarà tenuto nella sede legale del Fondo. Le azioni riscattate dal Fondo saranno cancellate.

Tutte le Azioni sono liberamente trasferibili e hanno un eguale diritto a qualsiasi utile, procedura di liquidazione e dividendo relativi al Comparto a cui appartengono.

Ogni azione ha un voto. Le Azioni Frazionali non possiedono, tuttavia, diritti di voto. Gli Azionisti detengono anche i diritti generali degli Azionisti come descritti nella legge del Lussemburgo datata 10 agosto 1915 e sue successive modifiche, ad eccezione dei diritti di prelazione a sottoscrivere nuove Azioni.

Gli azionisti riceveranno soltanto conferma che i loro nomi sono stati registrati nel Registro degli Azionisti.

Classi di Azioni

L'Appendice a questo Prospetto elenca le attuali Classi di Azioni. Il Consiglio d'Amministrazione può, in ogni momento, decidere di creare Classi di Azioni aggiuntive.

Le Categorie di Azioni emesse o programmate alla data di questo Prospetto, insieme ad ogni informazione supplementare, sono dettagliate in Appendice 1 del Prospetto. Gli Investitori sono consigliati di contattare il loro agente per la lista più recente di categorie di Azioni.

Le Azioni possono essere divise in Azioni come sotto descritto:

- * Le Azioni "PP" saranno sottoscritte attraverso agenti di distribuzione e/o intermediari finanziari coinvolti nella commercializzazione e distribuzione delle azioni dei Comparti.
- * Le Azioni "I" saranno riservate ad Investitori Istituzionali;
- * Le Azioni "P" saranno sottoscritte direttamente da investitori senza qualsiasi agente di distribuzione e/o intermediario finanziario;
- * Le Azioni "Q" saranno disponibili per ogni tipo di investitore.

La Classe di azioni è quotata e negoziata su Mercato Exchange Traded regolamentato.

Possono investire nella Classe di Azioni "Q" soltanto degli Intermediari attraverso il segmento ETF Plus della Borsa Italiana.

Il segmento ETF Plus ha aperto il 1º dicembre 2014 ed è dedicato a fondi aperti OIVCM, che differiscono dagli ETF.

I fondi quotati sono accessibili a tutti gli intermediari che aderiscono o direttamente o indirettamente a ETF Plus. Esso include un ampio ventaglio di investitori istituzionali e al dettaglio, che possono comprare o vendere diariamente fondi ad un prezzo pari al valore patrimoniale netto del giorno di negoziazione, che è poi calcolato e divulgato il giorno successivo.

Equita SIM S.p.A.
Via Filippo Turati, 9
20121 Milano

sarà l'Intermediario Autorizzato supportante liquidità, mentre il regolamento avrà luogo attraverso Monte Titoli a T+3, conformemente al calendario di regolamento del singolo strumento.

Questa Classe di Azioni "Q" non emetterà Azioni frazionate fino a 4 decimali e si può investire in essa solo sotto forma di Azioni completamente liberate.

Il prezzo di sottoscrizione per Azioni in ciascuna classe è investito negli attivi del relativo Comparto. In principio, ogni attività e passività relazionata ad una specifica Classe di azioni è distribuita alla Classe. Nella misura in cui i costi e spese non siano direttamente imputabili ad una specifica Classe, essi saranno suddivisi proporzionalmente fra i vari Comparti secondo il loro valore patrimoniale netto o, se le circostanze lo giustificano, distribuiti in pari livello ad ogni Comparto. A meno che diversamente concordato con i creditori, tutte le passività, indipendentemente dalla classe di Azioni a cui sono attribuite, vincolano il Fondo come un tutt'uno.

Assemblee Generali degli Azionisti

L'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti sarà tenuta ogni anno nella sede legale del Fondo o in ogni luogo in Lussemburgo che sarà specificato nell'avviso di convocazione all'assemblea.

L'Assemblea Generale Annuale sarà tenuta il quarto giovedì di marzo alle ore 16:00 o, se si verifica che è una festa ufficiale in Lussemburgo, il primo giorno lavorativo che segue.

Gli avvisi di convocazione saranno inviati a tutti gli Azionisti registrati almeno 8 giorni prima dell'Assemblea Generale Annuale. Questi avvisi includeranno dettagli dell'ora e luogo dell'Assemblea, l'ordine del giorno, le condizioni d'ammissione e i requisiti riguardanti il quorum e le regole del voto a maggioranza così come stabilito dalla legge del Lussemburgo.

Conformemente allo Statuto del Fondo, tutte le decisioni prese dagli Azionisti relative al Fondo saranno prese all'Assemblea Generale di tutti gli Azionisti. Ogni decisione

riguardante gli Azionisti in uno o più Comparti può essere presa solo dagli Azionisti nei relativi Comparti nella misura in cui ciò sia consentito per legge. In questo caso particolare, i requisiti sul quorum e le regole sul voto a maggioranza stabiliti nello Statuto saranno applicati.

SOTTOSCRIZIONI

La lista di Comparti già operativi è inclusa in Appendice 1 a questo Prospetto.

L'Appendice 1 sarà aggiornata per prendere in conto l'attivazione o la decisione di attivare qualsiasi Comparto aggiuntivo.

Le sottoscrizioni per Azioni in ogni Comparto già operativo saranno accettate al prezzo di emissione, come definito più sotto nel paragrafo "Prezzo d'Emissione", all'ufficio della Banca depositaria o del distributore estero così come in qualsiasi altra istituzione autorizzata a fare ciò dal Fondo.

A condizione che i titoli siano in conformità con la politica d'investimento, le Azioni possono anche essere liberate sotto forma di titoli, la cui valutazione sarà certificata dall'Auditor del Fondo. Questo resoconto sarà disponibile per ispezione nella sede legale del Fondo.

Qualora non diversamente determinato sotto la sezione applicabile del Comparto, per qualsiasi sottoscrizione che arrivi all'Amministrazione Centrale entro le 16:00, al più tardi, nell'ultima Giornata Operativa prima della data in cui il valore patrimoniale netto deve essere calcolato, il valore patrimoniale netto calcolato il suddetto Giorno di Valutazione sarà applicabile.

Per ogni sottoscrizione che arrivi all'Amministrazione Centrale dopo la scadenza fissata alle 16:00 nell'ultima Giornata Operativa prima del Giorno di Valutazione, il valore patrimoniale netto applicabile sarà il valore patrimoniale netto come calcolato nel successivo Giorno di Valutazione.

L'importo per il Prezzo d'Emissione sarà pagato o trasferito, nella valuta di riferimento del relativo Comparto, sul conto di CACEIS Bank Luxembourg o del distributore, all'ordine di Efficiency Growth Fund con il riferimento al o ai Comparti interessati al più tardi il terzo giorno di attività bancaria a partire dal relativo Giorno di Valutazione.

Legislazione contro il riciclaggio di denaro

Conformemente alla Legge del 12 novembre 2004, come modificata, il Regolamento Granducale del 1º febbraio 2010, il Regolamento CSSF N° 12-02 e le Circolari CSSF applicabili, tutti gli investitori nel Fondo devono essere identificati (i) o da CACEIS Bank

Luxembourg, (ii) o dagli intermediari che raccolgono le loro sottoscrizioni o (iii) o dall'intermediario attraverso cui il rimborso sarà pagato a seconda dei casi, il proprietario beneficiario della transazione sarà anch'esso identificato.

Si accetta che gli operatori professionali del settore finanziario situati in un paese che impone requisiti equivalenti a quelli stabiliti nella Legge del 12 novembre 2004 o nella Direttiva 2005/60/CE, e subordinatamente alla supervisione per conformità con questi requisiti, siano considerati essere intermediari che hanno un obbligo d'identificazione equivalente a quello richiesto sotto le leggi del Granducato di Lussemburgo.

Quando l'investitore o l'intermediario non è situato in un paese che impone requisiti equivalenti secondo il significato della Legge del 12 novembre 2004 o della Direttiva 2005/60/EC, la sottoscrizione può essere accettata da CACEIS Bank Luxembourg soltanto laddove accompagnata da una documentazione d'identificazione dell'investitore che sia stata debitamente certificata dalle pertinenti autorità locali.

CACEIS Bank Luxembourg adempirà sempre ai suoi obblighi d'identificazione come stabiliti nella Legge del 12 novembre 2014, come modificata, nel Regolamento CSSF N° 12-02 (in particolare conformemente agli articoli 3-1 e 3-2 di esso). È di esclusiva responsabilità dell'intermediario trasmettere a CACEIS Bank Luxembourg, senza indugio, ogni informazione addizionale che CACEIS Bank Luxembourg possa richiedere di volta in volta, in relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi del Fondo.

L'assenza di documenti richiesti a fini d'identificazione può portare alla sospensione di una richiesta di sottoscrizione e/o rimborso.

PREZZO D'EMISSIONE

Il Prezzo d'Emissione di Azioni in ogni Comparto è pari al valore patrimoniale netto di ogni Azione in quel Comparto, calcolato sul primo Giorno di Valutazione del valore patrimoniale netto successivo al Giorno di Valutazione applicabile.

Una Commissione di Sottoscrizione di non più del 5% del valore patrimoniale netto può essere addebitata in ogni Comparto.

Tale prezzo d'emissione sarà inoltre aumentato per coprire qualsiasi imposta, tassa e imposta di bollo che possa dover essere pagata.

RIMBORSI

Gli Azionisti sono autorizzati in ogni momento a riscattare tutto o parte delle loro Azioni al Prezzo di Rimborso come definito nel paragrafo "Prezzo di Rimborso" più sotto, inviando una richiesta irrevocabile di rimborso all'Amministrazione Centrale.

Qualora non diversamente determinato sotto la sezione applicabile del Comparto, per qualsiasi richiesta di rimborso ricevuta dall'Amministrazione Centrale entro le 16:00, al più

tardi, nell'ultima Giornata Operativa prima del Giorno di Valutazione del valore patrimoniale netto, il valore patrimoniale netto calcolato nel Giorno di Valutazione sarà applicabile.

Per ogni richiesta di rimborso ricevuta dall'Amministrazione Centrale dopo la scadenza delle 16:00 nell'ultima Giornata Operativa prima del Giorno di Valutazione del valore patrimoniale netto, il valore patrimoniale netto applicabile sarà calcolato nel successivo Giorno di Valutazione.

Se, a causa di richieste di rimborso o conversione, è necessario in un dato Giorno di Valutazione riscattare o convertire più del 10% delle Azioni emesse in un particolare Comparto, il Consiglio d'Amministrazione può decidere che rimborsi o conversioni debbano essere posposte alla successiva Giornata Operativa in cui il valore patrimoniale netto è calcolato. Alla data di calcolo del valore patrimoniale netto, le richieste di rimborso o conversione che siano state posposte (e non ritirate) riceveranno priorità sulle richieste di rimborso o conversione ricevute per quella particolare data di calcolo del valore patrimoniale netto (e che non siano state posposte).

Se, come risultato di ogni richiesta di rimborso, l'importo investito da ogni Azionista in una Classe di Azioni in qualsiasi Comparto cade al di sotto di un importo determinato dal Consiglio d'Amministrazione come minimo per la Classe di Azioni, sarà trattato come un'istruzione a riscattare l'aver totale dell'Azionista nella relativa Classe.

Il prezzo per le Azioni presentate per rimborso sarà pagato o trasferito nella valuta di riferimento del Comparto interessato al più tardi il terzo giorno di attività bancaria che segue la data in cui il valore patrimoniale netto applicabile al rimborso è stato calcolato (vedere paragrafo "Prezzo di Rimborso" qui sotto).

PREZZO DI RIMBORSO

Il Prezzo di Rimborso per Azioni in ogni Comparto è uguale al valore patrimoniale netto di ogni Azione nel Comparto come calcolato nel primo giorno applicabile dopo che la richiesta di rimborso è stata fatta.

Una Commissione di Rimborso di non più del 3% del valore patrimoniale netto può essere imputata in ogni Comparto.

Il Prezzo di Rimborso sarà inoltre ridotto per coprire qualsiasi imposta, tassa e imposta di bollo che possa dover essere pagata.

Il Prezzo di Rimborso potrà essere più alto o più basso del prezzo di sottoscrizione pagato, a seconda di come il valore patrimoniale netto è cambiato nel periodo intercorrente

CONVERSIONE

Ogni Azionista può richiedere la conversione di tutto o parte delle sue Azioni di un altro Comparto, sulla base del rispettivo valore patrimoniale netto come calcolato nel Giorno di Valutazione del Comparto interessato.

Qualora non sia diversamente determinato sotto la sezione applicabile del Comparto, per ogni richiesta di conversione ricevuta dall'Amministrazione Centrale al più tardi entro le 16:00 nell'ultima Giornata Operativa prima della data in cui il valore patrimoniale netto deve essere applicato nel suddetto Giorno di Valutazione è applicabile.

Per ogni richiesta di conversione ricevuta dall'Amministrazione Centrale dopo la scadenza delle 16:00 nell'ultima Giornata Operativa prima del Giorno di Valutazione del valore patrimoniale netto, il valore patrimoniale netto applicabile sarà calcolato nel successivo Giorno di Valutazione.

Una Commissione di Conversione di non più dell'1% del valore patrimoniale netto può essere imputata per ogni Comparto.

CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il valore patrimoniale netto così come i prezzi d'emissione, rimborso e conversione per Azioni sono calcolati dall'Amministrazione Centrale per ogni Comparto nella valuta di riferimento usata per il Comparto sulla base degli ultimi prezzi conosciuti, ad intervalli che possono variare per ogni Comparto e sono specificati in Appendice 1.

Il Giorno di Valutazione è il giorno in cui il VPN per Azione è determinato o calcolato.

Il Giorno di Valutazione sarà qualsiasi giornata operativa bancaria in Lussemburgo eccetto il 24 dicembre ("Giornata Operativa").

Il valore patrimoniale netto di un'Azione in ogni Comparto sarà calcolato dividendo il patrimonio netto di quel Comparto per il numero totale di Azioni in circolazione di quel Comparto e sarà arrotondato verso l'alto o verso il basso fino alla più vicina posizione decimale 4. Il patrimonio netto di un Comparto corrisponde alla differenza fra le attività totali e le passività totali del Comparto.

Il patrimonio netto totale del Fondo sarà espresso in EURO e corrisponderà alla differenza fra le attività totali e le passività totali del Fondo. Al fine di calcolare questo valore, il patrimonio netto di ogni Comparto sarà, a meno che sia già espresso in EURO, convertito in EURO, e ricongiunto.

Le attività del Fondo saranno valutate come segue:

1. I titoli ammessi alla quotazione ufficiale su una borsa valori ufficiale o scambiati su qualsiasi mercato organizzato saranno valutati all'ultimo prezzo disponibile, a meno che tale prezzo non sia ritenuto rappresentativo del loro equo valore di mercato.
2. I titoli non quotati su borse valori o non scambiati su qualsiasi mercato regolato e i titoli con una quotazione ufficiale per i quali l'ultimo prezzo disponibile non è rappresentativo di un giusto valore di mercato saranno valutati, prudentemente e in buona fede, sulla base dei loro prezzi di vendita stimati;
3. I contanti ed altre attività liquide saranno valutati al loro valore nominale con l'interesse maturato;
4. Per ogni Comparto, i titoli il cui valore è espresso in una valuta diversa dalla valuta di riferimento di quel Comparto saranno convertiti in quella valuta di riferimento al tasso medio fra l'ultimo tasso di compravendita disponibile in Lussemburgo o, in mancanza di esso, in un centro finanziario che sia il più rappresentativo per quei titoli.

Il Consiglio d'Amministrazione è autorizzato ad adottare qualsiasi principio appropriato per valutare le attività del fondo nel caso in cui circostanze straordinarie rendano impraticabile o inappropriato determinare i valori secondo i criteri sopra specificati.

Nei casi in cui le richieste di sottoscrizione o rimborso sono dimensionabili, il Consiglio d'Amministrazione può stimare il valore dell'Azione sulla base dei tassi durante la sessione di scambi sulle borse valori o sui mercati durante cui è stato in grado di comprare o vendere i titoli necessari per il Fondo. In tali casi, un singolo metodo di calcolo sarà applicato a tutte le richieste di sottoscrizione o rimborso ricevute allo stesso tempo.

SOSPENSIONE DEL CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO, DEI PREZZI D'EMISSIONE / DI RIMBORSO E CONVERSIONE

Il calcolo del valore patrimoniale netto o i prezzi d'emissione, rimborso e conversione di Azioni in uno o più Comparti può essere sospeso nelle seguenti circostanze:

1. Quando una o più borse valori o mercati, che forniscono la base per valutare una porzione sostanziale delle attività del Fondo, o quando uno o più mercati stranieri dei cambi nella valuta in cui il valore patrimoniale netto di Azioni è detenuto, sono chiusi, eccetto che nel caso di feste ordinarie, o se le compravendite vi sono sospese, ristrette o soggette a grandi fluttuazioni a breve termine.

2. Quando, come risultato di eventi politici, economici, militari, monetari o sociali, scioperi o altre circostanze estranee alla responsabilità e al controllo del Fondo, il trasferimento degli attivi del Fondo non è ragionevolmente o normalmente praticabile senza andare a serio detrimento degli interessi degli Azionisti.
3. Nel caso di un guasto nei normali mezzi di comunicazione usati per calcolare il valore di un attivo nel fondo o quando, per qualsivoglia ragione, il valore di un attivo nel Fondo non può essere calcolato tanto rapidamente e accuratamente quanto richiesto.
4. Se, come risultato di controlli valutari o altre restrizioni sul movimento di capitali, le transazioni per il Fondo sono rese impraticabili o se gli acquisti o le vendite degli attivi del Fondo non possono essere fatte ai normali tassi di scambio.

In tali casi di sospensione, gli Azionisti che abbiano sottoposto richieste di sottoscrivere, riscattare o convertire Azioni in Comparti colpiti dalla sospensione saranno notificati.

Il Fondo può, in ogni momento e a sua discrezione, interrompere temporaneamente, cessare permanentemente o limitare l'emissione di Azioni in uno o più Comparti a persone o persone giuridiche residenti o domiciliate in alcuni paesi o territori. Il Fondo può anche proibire ad esse di comprare Azioni se una tale misura è necessaria per proteggere gli Azionisti nel loro insieme e il Fondo.

In aggiunta, il Fondo è autorizzato a:

1. respingere, a sua discrezione, ogni richiesta di sottoscrivere Azioni;
2. riacquistare, in ogni momento, Azioni che sono state acquistate in violazione di una misura di esclusione presa in virtù del Fondo.

MARKET TIMING

In forza della Circolare CSSF 04/146 finalizzata a proteggere gli Organismi d'Investimento Collettivo e i loro investitori contro il late trading e il market timing, il Fondo non permette consapevolmente investimenti che siano associati con pratiche di "market timing" o qualsiasi altra pratica eccessiva transazionale che possa colpire negativamente la performance del Fondo o danneggiare gli investitori. Con "Market Timing," la Circolare CSSF fa riferimento all' "arbitrato tecnico per mezzo del quale un investitore sottoscrive e riscatta o converte sistematicamente quote o azioni dello stesso organismo d'investimento collettivo in un breve periodo di tempo, sfruttando le differenze e/o imperfezioni temporali o le deficienze del sistema usato per determinare il valore patrimoniale netto dell'organismo d'investimento collettivo."

Il Fondo si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi richiesta di sottoscrizione e/o conversione, o può decidere di riscattare l'intero pacchetto di un investitore sospetto di usare tali pratiche. Esso prenderà anche tutte le misure necessarie, laddove e quando necessario, per prevenire tali pratiche e per proteggere gli investitori del Fondo.

Le sottoscrizioni, i rimborsi e conversioni sono trattate a un valore patrimoniale netto sconosciuto.

DISTRIBUZIONE DEL REDDITO

È politica del Fondo che i dividendi non saranno distribuiti e che il reddito sarà capitalizzato.

SPESE DEL FONDO

Commissione della Società di Gestione

A partire dal 1° gennaio 2015, la Società di Gestione ha diritto a ricevere da ogni Comparto una commissione dello 0.07% per anno, basata sul patrimonio netto del Comparto, con un minimo di EUR 10.000.- per Comparto, pagabile su base trimestrale in arretrato.

In aggiunta, a partire dal 1° gennaio 2015 la Società di Gestione ha diritto a ricevere una commissione annuale di gestione del rischio per un massimo di EUR 10.000 – per anno per Comparto.

Commissione Globale

Il Fondo pagherà una Commissione Globale all'Investment Manager e agli intermediari finanziari coinvolti nella commercializzazione e distribuzione delle Azioni del Fondo, ad un tasso annuale che potrà variare in relazione ai Comparti. Tale Commissione Globale è addebitata ad ogni Comparto pro rata del suo patrimonio netto e può essere pagata direttamente dal Fondo, per conto della Società di Gestione, all'Investment Manager e agli intermediari finanziari.

Per maggiori dettagli sulla Commissione Globale per ogni Comparto, si prega di fare riferimento all'Appendice 1 "Comparti già operativi".

Il consulente d'investimento sarà pagato direttamente dal Fondo, in nome e per conto dell'Investment Manager, al di fuori della Commissione degli Investment Manager.

Commissione per Assistenza agli Azionisti

Una Commissione per Assistenza agli Azionisti al tasso massimo dello 0.03% all'anno del patrimonio netto medio del Comparto pertinente è pagabile all'Investment Manager per servizi di supporto operativo forniti dall'Investment Manager agli intermediari finanziari coinvolti nella commercializzazione e distribuzione ed è applicabile quando ciò è specificamente indicato nell'ambito dei termini particolari del Comparto pertinente che applica tale Commissione per Assistenza agli Azionisti.

Commissione di Performance

Per certi Comparti, l'Investment Manager riceverà anche, in aggiunta alle commissioni fisse sopra menzionate, una Commissione di Performance sull'incremento del valore patrimoniale netto del Comparto interessato. Il metodo di calcolo di questa commissione e il tasso applicato per ogni Comparto sono esposti nell'Appendice 1 "Comparti già operativi".

Ad ogni distribuzione di dividendi nel corso dell'anno, il valore patrimoniale netto di riferimento sarà ridotto dell'ammontare distribuito per Azione.

Altre spese

Gli altri costi a carico del Fondo includono:

1. Tutte le tasse e imposte che potessero essere dovute sugli attivi del Fondo o sul reddito guadagnato dal Fondo, in particolare la tassa di sottoscrizione o *taxe d'abonnement* (0.05% o 0.01% all'anno) gravanti sul patrimonio netto del Fondo.
2. Spese di brokeraggio e oneri su transazioni che coinvolgano titoli in portafoglio. Inoltre, alcune delle strategie impiegate a livello del Comparto possono richiedere cambiamenti frequenti nelle posizioni di trading e una conseguente rotazione del portafoglio. In circostanze eccezionali, ciò può comportare che le spese di commissione di brokeraggio eccedano significativamente quelle di altri schemi d'investimento di dimensione comparabile.
3. Remunerazione della Banca Depositaria e dei suoi corrispondenti.
4. Le spese di remunerazione e i costi ragionevoli sostenuti dall'Agente Pagante.
5. Costi straordinari sostenuti, in particolare per qualsiasi procedura di verifica o procedimento legale intrapreso per proteggere gli interessi degli Azionisti.

6. Il costo di preparazione, stampa e compilazione di documenti amministrativi, prospetti e memorandum esplicativi con tutte le autorità, i diritti pagabili per la registrazione e mantenimento del Fondo con tutte le autorità e le borse valori ufficiali, il costo per preparare, tradurre, stampare e distribuire relazioni periodiche richiesti dalla legge o dalle regolamentazioni, il costo di contabilizzare e calcolare il valore patrimoniale netto, il costo di preparare, distribuire e pubblicare comunicazioni agli Azionisti, spese per consulenti legali, esperti e auditor indipendenti, e tutti i costi di operazioni similari.
7. Tutte le spese di pubblicità e altri esborsi diversi da quelli sopra specificati relazionati direttamente all'offerta e distribuzione di Azioni in paesi stranieri saranno imputate al Fondo fino a un importo massimo di EUR 26.000.- all'anno.
8. Remunerazione dell'Agente Pagante italiano per i suoi servizi in relazione alla distribuzione di Azioni in Italia: agli investitori residenti in Italia sarà richiesto di pagare una commissione aggiuntiva all'Agente Pagante italiano i cui dettagli possono essere incontrati nel modulo di richiesta disponibile a livello locale.
9. Spese di quotazione alle borse valori. Tali spese di quotazione possono includere commissioni di intermediari che interferiscono nel processo d'investimento, spese della borsa valori locale, spese del regolatore e qualsiasi altra spesa innescata nell'ambito del processo iniziale di quotazione e durante il mantenimento della quotazione.
10. A favore di ALLFUNDS BANK S.A., delle spese una tantum d'installazione iniziale e una commissione di mantenimento possono essere addebitate al rispettivo Comparto in cui investono ALLFUNDS BANK S.A. o le sue affiliate.

Le spese associate alla creazione di un nuovo Comparto saranno, in principio, sopportate esclusivamente da questo nuovo Comparto. Tuttavia, il Consiglio d'Amministrazione del Fondo può decidere, in circostanze in cui sembrasse più equo per i Comparti interessati, che le spese iniziali d'installazione del Fondo, non ancora ammortizzate nel momento in cui il nuovo Comparto è lanciato, siano equamente sopportate da tutti i Comparti esistenti incluso il nuovo Comparto. Il Consiglio d'Amministrazione può anche decidere che i costi associati all'apertura di nuovi Comparti siano sopportati dai Comparti esistenti.

La Banca Depositaria sarà remunerata per i suoi servizi in linea con la pratica consueta nel centro finanziario del Lussemburgo. Questa commissione sarà calcolata come percentuale del patrimonio netto totale del Fondo e sarà pagata su base trimestrale.

Tutti gli esborsi ricorrenti saranno imputati in primo luogo al reddito del Fondo, poi sulle plusvalenze dell'attivo, poi sugli attivi del Fondo. Altri esborsi possono essere ammortizzati su un periodo che non ecceda i cinque anni.

Gli oneri coinvolti nel calcolo del valore patrimoniale netto dei vari Comparti saranno spalmati fra i Compartimenti in proporzione al loro patrimonio netto, eccetto in casi in cui gli oneri specificamente coinvolgano un Comparto, nel cui caso essi saranno imputati a quel Comparto.

STATUS FISCALE

Il Fondo è soggetto alla legislazione fiscale del Lussemburgo.

Fondo

Conformemente all'attuale legislazione del Lussemburgo, il Fondo non è soggetto a qualsiasi imposta sul reddito, imposta sulle plusvalenze o imposta sul capitale. Inoltre, nessun dividendo distribuito dal Fondo è soggetto a qualsiasi ritenuta alla fonte.

Tuttavia, il reddito raccolto dal Fondo su titoli nei suoi portafogli possono essere soggetti a ritenuta alla fonte che, in normali circostanze, non può essere rivendicata.

Ogni Comparto è soggetto ad una tassa di sottoscrizione o *taxe d'abonnement* ad un'aliquota annuale che ammonta al tasso annuale dello 0.05% del patrimonio netto del Comparto ed è calcolato e pagabile trimestralmente sulla base del valore patrimoniale netto del Comparto alla fine di ogni trimestre, eccetto per le Azioni riservate agli Investitori Istituzionali che possono beneficiare dell'aliquota ridotta dello 0.01%, cioè per le Azioni "I".

Azionisti

Conformemente alla legislazione e alla pratica corrente in Lussemburgo, gli Azionisti che non siano domiciliati, residenti e permanentemente stabiliti in Lussemburgo, non sono soggetti a pagare qualsiasi tassa del Lussemburgo sul reddito, plusvalenze dell'attivo, donazioni o eredità.

Tuttavia, spetta a qualsiasi acquirente delle azioni del Fondo informarsi sulla legislazione attinente e sulle regolamentazioni fiscali applicabili all'acquisto, proprietà e vendita di Azioni in relazione ai suoi requisiti di residenza e alla sua nazionalità.

CONSIDERAZIONI SUL FISCO DELL'UNIONE EUROPEA

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato il 3 giugno 2003 una Direttiva del Consiglio 2003/48/EC sulla tassazione dei redditi da risparmio nella forma di pagamenti di

interessi. È stata trasposta nella legislazione del Lussemburgo del 21 giugno 2005 ("la Legge del 2005"). Sotto la nuova regolamentazione, agli Stati Membri dell'Unione Europea ("Stati Membri") sarà richiesto di fornire alle autorità fiscali di un altro Stato Membro i dettagli di pagamenti di interessi e altri redditi simili pagati da una persona all'interno della sua giurisdizione ad un individuo residente Stato Membro, fatto salvo il diritto di certi Stati Membri di optare, invece che per un sistema di ritenuta alla fonte, per un periodo transitorio in relazione a tali pagamenti. Certi altri paesi, inclusa la Confederazione Svizzera, i paesi caraibici, Le Isole UK del Canale, l'Isola di Man, il Principato di Monaco e il Principato del Liechtenstein, provvederanno anch'essi all'introduzione di misure equivalenti al reporting informativo o alla ritenuta alla fonte.

Conformemente alla Legge del 2005, l'aliquota della ritenuta alla fonte è del 35%.

L'articolo 9 della legge del 2005 prevede che nessuna ritenuta alla fonte sarà trattenuta se il proprietario beneficiario espressamente autorizza l'Agente Pagante a riportare informazioni secondo le disposizioni delle Legge del 2005.

Se la ritenuta alla fonte è applicata, qualsiasi dividendo distribuito dal fondo sarà soggetto alla direttiva se più del 15% degli attivi di un fondo è investito in titoli di credito (secondo la definizione contenuta nella Direttiva sopra menzionata). I ricavi realizzati dagli azionisti trasferimento di Azioni saranno soggetti a tale reporting o ritenuta se più del 25% degli attivi di un fondo sono investiti in titoli di credito.

Dato che il Fondo si qualifica come OICVM secondo la Parte I della Legge del 2010, esso può rientrare nell'ambito della Legge del 2005. Tuttavia, è l'attuale implementazione della politica d'investimento perseguita da ogni Comparto che determinerà se i dividendi distribuiti da tale Comparto e le plusvalenze realizzate dagli Azionisti sul trasferimento di Azioni in Comparto saranno soggetti a tale reporting o ritenuta.

Legge sugli Adempimenti Fiscali dei Conti Esteri FATCA

A partire dal 1º luglio 2014, i pagamenti di fonti di reddito U.S.A. (come dividendi e interessi e, dal 1º gennaio 2015, i ricavi lordi dal trasferimento di proprietà che possano produrre dividendi e interessi e una porzione di pagamenti da certe entità non U.S.A. possono essere soggetti a un nuovo regime U.S.A. di reporting e di ritenuta alla fonte. Le regole FATCA sono designate a richiedere che i conti non U.S.A. e gli attivi finanziari di persone U.S.A. e certi attivi posseduti da persona U.S.A. siano riportati all'IRS (Agenzia delle Entrate U.S.A.) non si adempie alle regole FATCA, i pagamenti divengono soggetti a una ritenuta alla fonte del 30%.

Tuttavia, il 21 maggio 2013 e l'ultima volta il 27 febbraio 2014, il Ministro delle Finanze del Lussemburgo ha annunciato che il Lussemburgo entrerà in un Accordo Intergovernativo Modello 1 ("Regime Modello 1") con le autorità U.S.A.

Tale Regime Modello 1 dovrebbe consentire al Fondo di non essere soggetto alla ritenuta alla fonte del 30% su pagamenti U.S.A. e di essere soggetto a requisiti meno stringenti. Il Regime Modello 1 richiede che il Fondo non si registri all'IRS e che la raccolta e il reporting delle informazioni relazionate al FATCA saranno fatti direttamente alle autorità del Lussemburgo, che a loro volta scambieranno le informazioni attinenti con le loro controparti U.S.A.

Se il fondo non è in gradi di ottenere le informazioni richieste relazionate al FATCA da un investitore, esso può essere forzato a trattenere alla fonte sull'Azione dell'investitore dei pagamenti attinenti e può essere richiesto di riscattare forzatamente l'interesse dell'Investitore nel Fondo. Se il Fondo non adempie al FATCA, il reddito e i guadagni potrebbero essere materialmente compromessi in quanto sarebbero soggetti alla ritenuta alla fonte del 30% in certe circostanze. In ogni caso, il Fondo intende diventare adempiente al FATCA.

Ogni investitore dovrebbe consultare i suoi consulenti fiscali in merito all'applicazione del FATCA alla sua situazione.

L'informazione sopra esposta è un sommario delle questioni fiscali che potrebbero sorgere in Lussemburgo e non pretende essere un'analisi complessiva delle questioni fiscali che potrebbero toccare un eventuale Investitore. Ci si aspetta che gli Investitori possano essere residenti per finalità fiscali in molti differenti paesi. Conseguentemente, nessun tentativo è fatto in questo Prospetto di sintetizzare le conseguenze fiscali per ogni Investitore potenziale di sottoscrivere, convertire, possedere, riscattare o altrimenti acquistare o disporre di Azioni nel Fondo. Queste conseguenze varieranno conformemente alla legge e alla pratica attualmente in vigore nel paese di cittadinanza, residenza, domicilio o costituzione di un Investitore e con le sue personali circostanze.

Accordi di Scambio Automatico di Informazioni fra Governi

Certe giurisdizioni, inclusi il Regno Unito e il Lussemburgo, stanno considerando di aderire, o possono aver aderito, agli Accordi di Scambio Automatico di Informazioni ("AEOI") nell'ambito dei quali le autorità fiscali pertinenti, che raccolgono informazioni sugli investitori secondo la legge locale applicabile, possono condividere informazioni su investitori residenti in un'altra giurisdizione con l'autorità fiscale di quella giurisdizione quando un AEOI è in essere fra tali giurisdizioni.

Lo scopo e l'applicazione del reporting di informazioni, in forza di tali AEOI, possono essere soggetti a revisione dalle giurisdizioni pertinenti, e le regole in merito a ciò possono anche cambiare.

Nell'ottobre 2014 il Lussemburgo ha firmato un accordo multilaterale con 50 altri paesi sullo scambio automatico di informazioni su conti finanziari. È previsto che dal

2017 il Lussemburgo comincerà la condivisione di informazioni su certi investitori transnazionali da quei paesi, subordinatamente a certe procedure, essendo soddisfatti i requisiti di tutela e legali. Ai fondi lussemburghesi sarà richiesto di adempiere alla pertinente legge lussemburghese che implementa tali accordi.

Gli Investitori dovrebbero contattare i propri consulenti fiscali sull'applicazione del reporting e dello scambio di informazioni fra governi relativamente alle loro specifiche circostanze.

Common Reporting Standard

In aggiunta, la Commissione Europea ha fatto proposte per rivedere la Direttiva UE sulla Cooperazione Amministrativa (DAC) al fine di includere la necessità che gli Stati Membri adottino una legislazione di implementazione dello scambio automatico di informazioni fra gli stati Membri dell'UE incorporando i Common Reporting Standard (CRS) emessi dall'OCSE. La DAC rivista è stata ufficialmente adottata dal Consiglio Europeo alla riunione ECOFIN del 9 dicembre 2014. Gli Stati Membri dell'UE dovranno cominciare lo scambio automatico di informazioni nell'ambito della DAC rivista non oltre fine settembre 2017. In aggiunta, l'Austria ha annunciato che si unirà agli altri Stati Membri e scambierà informazioni dal settembre 2017. Gli Stati Membri dell'UE devono adottare una legislazione locale coerente con la DAC rivista non oltre il 31 dicembre 2015. Ci si attende che a causa dell'introduzione della DAC rivista, la direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio (EUSD) sarà ritirata.

ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale del Fondo decorre dal 1º gennaio al 31 dicembre.

RELAZIONI E PUBBLICAZIONI PERIODICHE

Il Fondo pubblicherà una Relazione Annuale revisionata entro 4 mesi dalla fine dell'esercizio sociale e una Relazione Semestrale non revisionata entro 2 mesi dalla fine del periodo a cui si riferisce.

La Relazione Annuale include i conti del Fondo e di ogni Comparto.

Tutte queste relazioni saranno rese disponibili agli Azionisti presso la sede legale del Fondo, la Banca Depositaria, il distributore e altre istituzioni nominate dalla Banca Depositaria.

Il valore patrimoniale netto per Azione di ogni Comparto così come il Prezzo d'Emissione e di Rimborso saranno resi pubblici negli uffici della Banca Depositaria e del distributore.

Qualsiasi modifica allo Statuto sarà pubblicata nel *Mémorial* del Granducato di Lussemburgo.

Avvertenza agli Azionisti:

A partire dall'11.05. 2015 le comunicazioni agli Azionisti saranno pubblicate su giornali e sul Luxembourg Mémorial solo quando questo modo di pubblicazione è obbligatoriamente richiesto nell'ambito delle disposizioni della Legge del Lussemburgo del 1915, della Legge del Lussemburgo del 17 dicembre 2010 sulle iniziative per investimento collettivo o altre leggi e regolamentazioni applicabili.

Qualsiasi altra notificazione agli Azionisti sarà

1. spedita, tradotta in tutte le lingue dei paesi di distribuzione dove i Comparti interessati del Fondo sono autorizzati per pubblica distribuzione, mediante posta raccomandata agli Azionisti registrati nel Registro del Fondo e sarà
2. pubblicata, sempre nelle lingue dei paesi di distribuzioni dove i Comparti interessati del fondo sono autorizzati per pubblica distribuzione, sul sito web della Società di Gestione: <http://www.pharusmanco.lu/> e su www.egfund.it

Su questo sito web potete anche ottenere, in modo totalmente gratuito, la versione più aggiornata del Prospetto così come la versione più aggiornata dei KIID dei Comparti registrati per pubblica distribuzione in diversi paesi di distribuzione.

Gli Investitori nel Fondo sono pertanto esplicitamente invitati dal Consiglio d'Amministrazione del Fondo a controllare regolarmente il sito web della Società di Gestione al fine di mantenersi informati su qualsiasi cambiamento del Fondo e dei suoi Comparti che non debbano per obbligo di legge essere pubblicati su giornali e sul Luxembourg Mémorial.

DURATA, FUSIONE E LIQUIDAZIONE DEL FONDO E DEI COMPARTI

Fondo

Il Fondo è stato costituito per un periodo indefinito, ma il Consiglio d'Amministrazione può, in qualsiasi momento, proporre la dissoluzione del Fondo a un'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti.

Se il capitale del Fondo cade sotto due terzi del capitale minimo richiesto dalla legge, il Consiglio d'Amministrazione deve sottoporre la questione della dissoluzione del Fondo a un'assemblea generale per la quale nessun quorum sarà richiesto e che deciderà con una semplice maggioranza delle Azioni rappresentate all'assemblea.

Se il capitale del Fondo cade sotto un quarto del capitale minimo, gli Amministratori devono sottoporre la questione della dissoluzione del Fondo a un'assemblea generale per la quale non sarà richiesto alcun quorum; la dissoluzione può essere decisa da una semplice maggioranza degli Azionisti che posseggano un quarto delle Azioni rappresentate all'assemblea.

La liquidazione del Fondo sarà attuata conformemente alle disposizioni della Legge del 2010 che specifica i passi da intraprendere per permettere agli azionisti di partecipare alle distribuzioni della liquidazione e in tale connessione dispone il deposito presso terzi alla Caisse des Consignations in Lussemburgo di qualsiasi importo che non sia stato possibile distribuire agli azionisti alla chiusura della liquidazione. Gli importi non rivendicati entro il periodo prescritto sono passibili di essere forfettizzati conformemente alle disposizioni della legge del Lussemburgo. I ricavi netti della liquidazione saranno distribuiti agli azionisti in proporzione alle loro rispettive proprietà.

Fusione di Comparti

L'Assemblea Generale degli Azionisti per un particolare Comparto può decidere di cancellare le Azioni di quel Comparto e attribuire agli Azionisti di quel Comparto Azioni di

un altro Comparto. Questa attribuzione sarà fatta usando calcoli sulla base del rispettivo valore patrimoniale netto dei due Comparti interessati alla data della fusione. In tali casi, o gli attivi attribuibili al Comparto da cancellare saranno attribuiti direttamente al portafoglio del nuovo Comparto, assumendo che ciò sarebbe conforme alla specifica politica d'investimento del nuovo Comparto, o questi attivi saranno realizzati prima o alla data di fusione, nel qual caso i ricavi saranno attribuiti al portafoglio del nuovo Comparto. Qualsiasi decisione degli Azionisti come descritta qui sopra non sarà soggetta ad alcun requisito di quorum e sarà presa dalla maggioranza delle azioni presenti o rappresentate nella suddetta Assemblea Generale.

Se il patrimonio netto di un Comparto cade sotto un importo considerato dagli Amministratori come livello minimo che permette che il Comparto operi in modo economicamente efficiente, o se qualsiasi situazione economica e politica costituisca una ragione impellente per ciò, o al fine di procedere ad una razionalizzazione economica, il Consiglio d'Amministrazione può prendere la decisione di chiudere il Comparto fondendolo con un altro Comparto. Inoltre, il Consiglio d'Amministrazione può prendere la decisione di fondere il Comparto con un altro se giudica che i migliori interessi degli azionisti nel relativo Comparto lo giustificano, nel cui caso le regole che riguardano le informazioni e pubblicazioni definite da qui in avanti si applicheranno.

La decisione di intraprendere la fusione sarà pubblicata e notificata agli Azionisti interessati prima dell'effettiva data di fusione. Inoltre, il pubblico annuncio o avviso presenterà le ragioni e le procedure per la fusione così come conterrà tutte le necessarie informazioni sul Comparto da creare. Il pubblico annuncio o avviso sarà

fatto almeno un mese prima dell'effettiva data della fusione al fine di dare agli Azionisti l'opportunità di richiedere il rimborso delle loro Azioni, senza alcun onere, prima che la fusione entri in vigore.

Nelle stesse circostanze descritte nel precedente paragrafo, un Comparto può essere fuso con un'altra organismo d'investimento collettivo regolato dalla Parte I della Legge del 2010. La pubblicazione di tale decisione sarà fatta come sopra descritto includendo dettagli della fusione e sarà fatta almeno un mese calendario prima che la fusione entri in vigore, periodo durante il quale gli Azionisti del Comparto da fondere possono chiedere il rimborso delle loro Azioni senza oneri. Inoltre, quando tale fusione è da realizzare con un fonds commun de placement (cioè un organismo di finanziamento collettivo del tipo contrattuale che ha la struttura legale di una comproprietà priva di personalità giuridica) o un'iniziativa d'investimento collettivo basata all'estero, le risoluzioni saranno vincolanti solo per quegli Azionisti che sono in favore di tale fusione.

Liquidazione di Comparti

Il Consiglio d'Amministrazione può anche proporre di dissolvere un Comparto a un'Assemblea Generale degli Azionisti di quel Comparto. Le procedure in questa Assemblea Generale non saranno soggette ad alcun requisito di quorum e la decisione di

dissolvere il Comparto saranno prese a maggioranza semplice delle Azioni in quel Comparto presenti o rappresentate in Assemblea.

Se il patrimonio netto di un Comparto cade sotto un importo considerato dagli Amministratori come livello minimo che permette che il Comparto operi in un modo

economicamente efficace, o se qualsiasi situazione economica o politica costituisce una ragione impellente per ciò, o al fine di procedere ad una razionalizzazione economica, la decisione di liquidare quel Comparto può essere presa dal Consiglio d'Amministrazione se quest'ultimo considera che tale liquidazione fosse utile ai migliori interessi degli Azionisti.

Se un Comparto è dissolto, il processo di liquidazione sarà condotto in conformità con le disposizioni della Legge del 2010. Tale legislazione stipula le procedure da seguire per consentire agli Azionisti di condividere i ricavi della liquidazione e, a tale riguardo, specifica che qualsiasi importo non distribuito ad Azionisti una volta che il processo di dissoluzione è stato completato sarà dapprima tenuto nella Banca Depositaria e per un periodo di sei mesi; qualora i ricavi non fossero rivendicati durante questo periodo, essi saranno allora consegnati alla Caisse des Consignations in Lussemburgo. I ricavi netti della liquidazione per ogni Comparto saranno distribuiti agli azionisti di quel particolare Comparto in proporzione al numero di Azioni detenute nel relativo Comparto.

DOCUMENTI DISPONIBILI PER ISPEZIONE

I seguenti documenti sono depositati e tenuti disponibili per ispezione presso gli uffici della Banca Depositaria e presso la sede legale del Fondo:

1. Lo Statuto e il Prospetto del Fondo;
2. La più recente Relazioni Annuale e la più recente Relazione Semestrale del Fondo;
3. I Contratti conclusi con la Banca Depositaria, l'Agenzia di Pagamento e di Domiciliazione conclusi con effetto dal 12 dicembre 2013 fra CACEIS Bank Luxembourg e il Fondo;
4. I Contratti di Agenzia Amministrativa, di Registrazione e di Trasferimento conclusi con effetto dal 12 dicembre 2013 fra Pharus Management Lux S.A., CACEIS Bank Luxembourg e il Fondo;
5. Il Contratto di Servizi della Società di Gestione conclusi con effetto dal 12 dicembre 2013 fra Pharus Management Lux S.A. e il Fondo;
6. Il Contratto di Gestione degli Investimenti concluso con effetto dal 12 dicembre 2013 fra Pharus Management Lux S.A. e GFG (Monaco);
7. Il documento Informazioni Chiave per l'Investitore;
8. Vari altri documenti relazionati.

I documenti sopra listati sotto 1 e 2 sono anche ottenibili negli uffici della Banca Depositaria.

RESTRIZIONI ALL'INVESTIMENTO

Il Consiglio d'Amministrazione ha adottato le seguenti restrizioni relative all'investimento degli attivi del Fondo e alle sua attività. Queste restrizioni e politiche possono essere modificate di volta in volta dal Consiglio d'Amministrazione se e come sarà ritenuto essere nel migliore interesse del Fondo, nel cui caso questo Prospetto sarà aggiornato.

Le restrizioni all'investimento imposte dalla legge del Lussemburgo devono essere ottemperate da ogni Comparto. Le restrizioni contenute nel paragrafo (E) più sotto sono applicabili al Fondo nel suo insieme.

Investimenti in Attivi Idonei

1. (1) Gli investimenti nel Fondo comprenderanno esclusivamente:
 1. titoli trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario quotati o trattati in un Mercato Regolamentato; e/o

2. titoli trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario trattati in un Altro Mercato Regolamentato in uno Stato Membro; e /o
3. titoli trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario ammessi alla quotazione ufficiale in una borsa valori in un Altro stato o trattati in un Altro Mercato Regolamentato in un Altro Stato; e / o
4. titoli trasferibili recentemente emessi e Strumenti del Mercato Monetario, a condizione che i termini di emissione includano un impegno che verrà presentata richiesta per l'ammissione alla quotazione ufficiale in un Mercato Regolamentato, un borsa valori ufficiale in un Altro Stato o in un Altro Mercato Regolamentato riferito a quanto sopra sotto (a) a (c) e che tale quotazione sarà ottenuta entro un anno dalla data di emissione.
5. quote di OICVM e/o altri OIC, sia che siano situati in uno Stato Membro o no, a condizione che:
 1. tali altri OIC siano stati autorizzati secondo le leggi che prevedono che essi sono soggetti a supervisione considerate dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier essere equivalenti a quelle stabilite nel Diritto comunitario, e che la cooperazione fra le autorità è sufficientemente assicurata (al momento del presente Prospetto, le leggi di Stati membri dell'Unione Europea e/o Stati membri dell'OCSE così come Hong Kong, Jersey, Guernsey e Liechtenstein),
 2. il livello di protezione per i detentori di quote in tali altre OIC è equivalente a quello fornito per detentori di quote in un OICVM, e in particolare che le regole sulla segregazione di attivi, assunzione di prestiti, concessione di prestiti e vendite allo scoperto di titoli trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario sono equivalenti ai requisiti della Direttiva OICVM,
 3. l'attività di questi altri OIC è riportata nelle relazioni semestrali e annuali per permettere una valutazione delle attività e passività, reddito e operazioni nel periodo di reporting,
 4. non più del 10% degli attivi dell'OICVM o dell'altro OIC, la cui acquisizione è contemplata, può, conformemente ai loro documenti di costituzione, in aggregato essere investito in quote di altro OICVM o altro OIC; e/o
 5. i depositi in istituzioni di credito che sono ripagabili a richiesta o hanno il diritto di essere ritirati, e che scadano in non più di 12 mesi, a condizione che l'istituzione di credito abbia la sua sede legale in uno Stato Membro o, se la sede legale dell'istituzione di credito è situata in uno Stato non Membro, a condizione che sia soggetto a regole prudenziali considerate dalla Commission

de Surveillance du Secteur Financier come equivalenti a quelle stabilite nel Diritto comunitario; e / o

6. gli strumenti derivati finanziari, inclusi strumenti equivalenti che si regolano in contanti, trattati in un Mercato Regolamentato, borsa valori in un Altro Stato e in un Altro Mercato Regolamentato menzionato nei subparagrafi (a) a (c) di cui sopra, e o strumenti finanziari derivati trattati "over the counter" ("Derivati OTC), a condizione che:

1. lo strumento sottostante consista di strumenti coperti da questa sezione (A)(1), indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di scambio esteri o valute, in cui i Comparti possono investire secondo il loro obiettivo d'investimento;

2. le controparti di transazioni in derivati OTC sono istituzioni soggette a vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier;

3. i derivati OTC sono soggetti a valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e possono essere venduti, liquidati o chiusi con una transazione compensativa in qualsiasi momento al loro equo valore su iniziativa del Fondo.

4. gli strumenti del Mercato monetario diversi da quelli trattati su un Mercato Regolamentato o su un Altro Mercato Regolamentato, se l'emissione o l'emittente tali strumenti sono a loro volta regolamentati al fine di proteggere gli investitori e i risparmi, e a condizione che tali strumenti siano:

5. emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato Membro UE, dalla Banca Centrale Europea o dalla Banca Europea di Investimenti, uno Stato non Membro o, in caso di uno Stato federale, da uno dei membri che costituiscono la federazione, o da un organismo pubblico internazionale a cui uno o più Stati Membri appartengono, o

6. emessi da un organismo di cui ogni titolo sia trattato in Mercati Regolamentati o altro Mercato regolamentato menzionato in (a) a (c) più sopra, o

7. emessi o garantiti da un'entità soggetta a vigilanza prudenziale, conformemente ai criteri definiti dal Diritto comunitario, o da un'entità che è soggetta a e soddisfa

regole prudenziali considerate dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier essere almeno tanto rigide quanto quelle stabilite dal Diritto comunitario, o

8. emessi da altre entità appartenenti alle categorie approvate dalla Commission de

Surveillance du Secteur Financier a condizione che gli investimenti previsti in

tali strumenti siano soggetti ad una protezione dell'investitore equivalente a quella esposta nel primo, secondo e terzo capoverso e a condizione che l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve ammontino almeno a dieci milioni di Euro (10.000.000 Euro) e che presenti e pubblichi i suoi conti annuali conformemente alla direttiva 78/660/CEE, sia un'entità che, all'interno di un Gruppo di Società che include una o più società quotate, sia dedicata al finanziamento del gruppo o sia un'entità che è dedicata al finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che beneficino di una linea di liquidità bancaria.

(2) In aggiunta, il Fondo può investire un massimo del 10% del valore patrimoniale netto di qualsiasi Comparto in titoli trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario diversi da quelli menzionati sotto (A)(1) più sopra.

1. Ogni Comparto può detenere attivi liquidi secondari.
2. (1) Ogni Comparto può investire più del 10% del suo valore patrimoniale netto in titoli trasferibili o Strumenti del Mercato Monetario emessi dalla stessa entità.

Ogni Comparto non può investire più del 20% del suo patrimonio netto in depositi fatti con la stessa entità.

- (i) (i) Inoltre, qualora qualsiasi Comparto detenga investimenti in titoli trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario di qualsiasi organismo emittente che individualmente ecceda il 5% del valore patrimoniale netto di tale Comparto, il valore totale di tutti tali investimenti non deve contare per più del 40% del valore patrimoniale netto di tale Comparto;

(ii) Questa limitazione non si applica a depositi e transazioni di derivati OTC fatte con istituzioni finanziarie soggette a vigilanza prudenziale.

- (ii) (i) L'esposizione al rischio verso una controparte di un Comparto in una transazione di derivato OTC non può eccedere il 10% del suo patrimonio netto quando la controparte è un'istituzione di credito menzionata in (A)(1) (f) superiore o pari al il 5% del suo patrimonio netto in altri casi.

(ii) L'Investimento in strumenti finanziari derivati sarà effettuato soltanto qualora l'esposizione verso gli attivi sottostanti non ecceda in aggregato i limiti d'investimento stabiliti in (C)(1), (C)(2)(i), (C)(3)(i) e (v), (C)(4), (C)(5) e (C)(6)(i) e (iii). Quando il Comparto investe in strumenti derivati finanziari basati su indice, tali investimenti non devono essere combinati ai limiti stabiliti in (C)(1), (C)(2)(i), (C)(3)(i) e

(v), (C)(4), (C)(5) e (C)(6)(i) e (iii).

(iii) Quando un titolo trasferibile o uno Strumento del Mercato Monetario incorpora un derivato, quest'ultimo deve essere preso in conto quando si soddisfano i requisiti di (A)(1)(g), capoverso 2d, e (C)(3)(iv) così come con l'esposizione al rischio e i requisiti d'informazione stabiliti in questo Prospetto.

(iv) Il Fondo garantirà che la sua esposizione globale relativa agli strumenti derivati finanziari non ecceda il valore patrimoniale netto del suo portafoglio.

L'esposizione è calcolata tenendo in conto il valore corrente degli attivi sottostanti, il rischio controparte, movimenti di mercato prevedibili e il tempo disponibile per liquidare le posizioni.

(v) Nonostante i limiti individuali stabiliti nel paragrafo (C)(1), C(2)(i) e C(3)(i), un Comparto non può combinare:

1. investimenti in titoli trasferibili o Strumenti del Mercato Monetario emessi da,
 1. depositi fatti con, e/o
2. esposizioni sorgenti da transazioni di derivati OTC assunte con un singolo organismo in eccesso del 20% sul suo patrimonio netto.
3. Il limite del 10% stabilito nel paragrafo (C)(1) di cui sopra sarà del 35% rispetto a titoli trasferibili o Strumenti del Mercato Monetario che sono emessi o garantiti da uno Stato Membro, dalle sue autorità locali o da qualsiasi Altro Stato e da qualsiasi organismo pubblico internazionale di cui siano membri uno o più Stati Membri.
4. (i) Il limite del 10% più sopra stabilito sotto (C)(1) è incrementato fino al 25% in relazione a qualificanti titoli di debito emessi da un'istituzione creditizia che abbia la sua sede legale in uno Stato Membro e che, sotto la legge applicabile, sia soggetto ad uno specifico controllo pubblico al fine di proteggere i detentori di tali qualificanti titoli di debito. Ai fini di cui sopra, "titoli di debito qualificanti" sono titoli i cui ricavi sono investiti conformemente alla legge applicabile in attivi che forniscano un ritorno che coprirà la restituzione del debito alla data di scadenza dei titoli e che saranno applicati su base prioritaria al pagamento di capitale e interesse nell'evento di un default da parte dell'emittente. Nella misura in cui un Comparto relativo investa più del 5% del suo patrimonio netto in titoli di debito emessi da un tale emittente, il valore totale di questi investimenti non può eccedere l'80% del patrimonio netto di tale Comparto.

(ii) I titoli e Strumenti del Mercato Monetario specificati sotto (i) e (C)(4) più sopra non saranno inclusi nel calcolo del limite del 40% sotto (C)(2)(i) (C)(2)(i).

5. (i) I limiti stabiliti nei paragrafi (C)(1), C(2)(i), (C)(3)(i) e (v), (C)(4) e (5)(i) di cui sopra non possono essere aggregati e, conseguentemente, il valore di investimenti in titoli trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario emessi essi dallo stesso organismo, in depositi o strumenti finanziari derivati fatti con questo organismo, effettuati in accordo con i paragrafi (C)(1), C(2)(i), (C)(3)(i) e (v), (C) (4) e (5)(i) non possono, in qualsiasi caso, eccedere un totale del 35% del valore patrimoniale netto di ogni Comparto.

(ii) Le società che sono incluse nello steso gruppo ai fini di conti consolidati, come definiti secondo la direttiva 83/349/CEE o secondo regole contabili internazionali riconosciute, sono considerate come un singolo organismo ai fini di calcolare i limiti contenuti in questo paragrafo (C).

(iii) Un Comparto può cumulativamente investire fino al 20% del suo patrimonio netto in titoli trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario all'interno dello stesso gruppo.

6. **Laddove qualsiasi Comparto abbia investito conformemente al principio della ripartizione del rischio in titoli trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro, dalle sue autorità locali o da qualsiasi Stato Membro dell'OCSE, o da organismi pubblici internazionali di cui uno o più Stati membri facciano parte, il Fondo può investire il 100% del valore patrimoniale netto di qualsiasi Comparto in tali titoli e Strumenti del Mercato Monetario a condizione che tale Comparto debba detenere titoli da almeno sei diverse emissioni e il valore dei titoli da qualsiasi emissione non debba contare per più del 30% del valore patrimoniale netto del Comparto.**

Fatto salvo l'avere debito riguardo verso il principio della spalmatura del rischio, un Comparto non ha bisogno di adempiere ai limiti stabiliti in questo paragrafo C) per un periodo di 6 mesi che segue la data della sua autorizzazione e lancio.

- (7) Senza pregiudizio del limite stabilito in seguito sotto (E), i limiti stabiliti in (C)(1) sono elevati fino ad un massimo del 20 % per gli investimenti in Azioni e/o obbligazioni emesse dallo stesso organismo quando il fine della politica d'investimento del Comparto è quello di replicare la composizione di un certo stock o indice obbligazionario che è riconosciuto dall'autorità di regolamentazione

del Lussemburgo, sulla seguente base:

3. la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata,
4. che l'indice rappresenti un adeguato parametro di riferimento per il mercato a cui si riferisce,
5. che sia promulgato in maniera appropriata.

Il limite del 20% è aumentato al 35% laddove si provi che ciò è giustificato da condizioni eccezionali di mercato, in particolare nei

Mercati Regolamentati dove certi titoli trasferibili o Strumenti del Mercato Monetario sono altamente dominanti. L'investimento fino a questo limite è permesso solo per un singolo emittente.

6. Il Fondo non può prendere in prestito per conto di qualsiasi Comparto, eccetto per gli importi che in aggregato non eccedono il 10% del valore patrimoniale netto del Comparto, e allora solo come misura temporanea. Ai fini di questa restrizione i finanziamenti back to back ai fini di acquistare valuta estera non sono considerati come prendere in prestito.
7. (i) Il Fondo non può acquistare Azioni che portino diritti di voto che permetterebbero al Fondo di esercitare un'influenza significativa sulla gestione dell'organismo emittente.

(ii) Il Fondo non può acquistare più del (a) 10% di azioni senza diritto di voto dello stesso emittente, (b) del 10% di titoli di debito dello stesso emittente, e/o (c) 10% degli Strumenti del Mercato Monetario di qualsiasi singolo emittente. Tuttavia, i limiti stabiliti più sopra in (b) e (c) possono essere ignorati al momento dell'acquisto se a quel momento l'importo totale di titoli di debito e di strumenti del mercato monetario o l'importo netto di strumenti in emissione non possono essere calcolati.

I limiti stabiliti nel paragrafo (E)(i) e (ii) di cui sopra non si applicheranno a:

- (i) Titoli trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro o sue autorità locali;
- (ii) Titoli trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario emessi o garantiti da qualsiasi Altro Stato;
- (iii) Titoli trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario emessi da organismi pubblici internazionali di cui uno o più Stati Membri facciano parte; o

- (iv) Azioni detenute nel capitale di una società costituita in uno Stato Non Membro dell'UE che investe i suoi attivi principalmente in titoli di organismi emittenti che hanno la loro sede locale nello stato dove, sotto la legislazione di quello stato, tale proprietà rappresenti il solo modo in cui gli attivi di tale Comparto possono investire nei titoli degli organismi emittenti di quello stato, a condizione, tuttavia, che tale società nella sua politica d'investimento adempia ai limiti stabiliti negli Articoli 43, 46 e 48 (1) e (2) della legge del 2010.
- 9 (i) Ogni Comparto può comprare quote degli OICVM e/o altri OIC citati nel paragrafo (A)(e), a condizione che non più del 20% del patrimonio netto di un Comparto sia investito nelle quote di un singolo OICVM o altro OIC.

Al fine dell'applicazione del limite d'investimento, ogni Comparto di un OIC con multipli comparti deve essere considerato come un emittente separato a condizione che il principio di segregazione delle obbligazioni dei vari comparti vero un terzo sia assicurato.

- (ii) Gli investimenti fatti in quote di OIC diversi da OICVM non possono in aggregato eccedere il 30% del patrimonio netto di un Comparto.
- (iii) Quando un Comparto investe nelle quote di altri OICVM e/o altri OIC collegati al fondo mediante gestione o controllo comune, o mediante una proprietà sostanziale diretta o indiretta, o gestiti da una società di gestione collegata ai relativi Investment Manager, nessuna commissione di sottoscrizione o rimborso può essere addebitata al Fondo in conto del suo investimento nelle quote di tale altro OICVM e/o OIC. Rispetto agli investimenti di un Comparto in OICVM e altro OIC collegato al Fondo come descritto nel precedente paragrafo, la commissione totale di gestione (escludendo qualsiasi commissione di performance, se applicabile) imputata a tale Comparto e qualsiasi degli altri OICVM o altri OIC interessati non eccederà il 2.5% del relativo patrimonio netto sotto gestione. Il Fondo indicherà nella sua relazione annuale le spese di gestione totali imputate sia al relativo Comparto che agli OICVM e ad altri OIC in cui tale Comparto abbia investito durante il relativo periodo.
- (iv) Il Fondo non può acquistare più del 25% delle quote degli stessi OICVM e/o altri OIC. Questo limite può essere ignorato al momento dell'acquisto se all'epoca l'importo lordo delle quote in emissione non può essere calcolato. In caso di OICVM o altro OIC con multipli compartimenti, questa restrizione è applicabile mediante riferimento a tutte le quote emesse dall'OICVM/OIC interessato, tutti i comparti combinati.
- (v) Gli investimenti sottostanti detenuti dall'OICVM o altro OIC in cui i Comparti investono non devono essere considerati al fine delle restrizioni all'investimento stabilite sotto 1. (C) più sopra.

I limiti d'investimento sopra stabiliti possono essere ecceduti ogni volta che i diritti di sottoscrizione annessi ai titoli che formano parte degli attivi del Fondo siano in corso di essere esercitati.

Se tali limiti sono ecceduti come risultato dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione o per

ragioni che vanno al di là del controllo del Fondo, il Fondo si sforzerà nell'obiettivo prioritario di riparare il bilancio, tenendo allo stesso tempo in debito conto gli interessi degli Azionisti del Fondo.

Laddove un Comparto aderisca ad un total return swap o investa in altri derivati con simili

1. Gli attivi detenuti dal Comparto dovranno soddisfare i limiti d'investimento stabiliti nei paragrafi di cui sopra; e
2. Le esposizioni sottostanti di tali derivati devono essere prese in conto per calcolare i limiti d'investimento stabiliti più sopra.

Le Relazioni Annuali conterranno, rispetto ad ogni Comparto che abbia aderito a strumenti finanziari derivati durante il periodo di reporting corrispondente, dettagli:

1. Dell'esposizione sottostante ottenuta attraverso gli strumenti finanziari derivati;
2. Dell'identità della o delle controparti a questi strumenti finanziari derivati;
3. Del tipo e ammontare di garanzie ricevute per ridurre l'esposizione al rischio controparte.

Investimenti Proibiti

1. Il Fondo non farà investimenti in metalli preziosi e certificati che li rappresentino.
2. Il Fondo non può entrare in transazioni che coinvolgano commodities o contratti di commodity, salvo che il Fondo può impiegare tecniche e strumenti relazionati a titoli trasferibili entro i limiti stabiliti nel paragrafo 3 di cui sotto.
3. Il Fondo non acquisterà o venderà beni immobili o qualsiasi opzione, diritto o interesse in essi, premesso che il Fondo può investire in titoli garantiti da beni immobili o interessi in essi o emessi da società che investono in beni immobili o interessi in essi.
4. Il Fondo non può realizzare vendite scoperte di titoli trasferibili, altri strumenti finanziari o Strumenti del Mercato Monetario citati in 1.(A) (1) (e), (g) e (h).
5. Il Fondo non può prendere in prestito per conto di qualsiasi Comparto, ad eccezione di importi che in aggregato non eccedano il 10% del valore patrimoniale netto del Comparto, e in tal caso solo come misura temporaria. Ai fini di questa restrizione, i prestiti back to back allo scopo di acquistare valuta straniera non sono considerati come prendere in prestito.
6. Il Fondo non accenderà mutui, darà in pegno, ipotecherà o in altro modo graverà come garanzia per indebitamento qualsiasi titolo detenuto per conto di qualsiasi Comparto., eccetto come possa essere necessario in connessione con l'assunzione

di prestiti sopra menzionata in (E), e in tal caso tale accensione di mutui, concessione in pegno o in ipoteca non può eccedere il 10% del valore patrimoniale netto di ogni Comparto. In connessione con transazioni su swap, opzioni e scambi a termine o su future, il deposito di titoli o altri attivi in un conto separato non sarà considerato accensione di mutuo, pegno o concessione d'ipoteca a tal fine.

7. Il Fondo non sottoscriverà o sub-sottoscriverà titoli di altri emittenti.

Tecniche e Strumenti Speciali

*** Generale**

A meno che ulteriormente ristretto dalle politiche d'investimento di un specifico Comparto come descritto nell'appendice che segue, il Fondo può impiegare tecniche e strumenti relazionati a titoli trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario per un'efficiente gestione del portafoglio o per fini di copertura dei rischi.

Quando queste operazioni concernono l'uso di strumenti finanziari derivati, queste condizioni e limiti si conformeranno alle disposizioni stabilite sotto "Investimenti idonei".

In nessuna circostanza tali operazioni faranno sì che un Comparto diverga dai suoi obiettivi d'investimento.

*** Transazioni con accordi di prestito e presa in prestito di titoli, riacquisto e riacquisto inverso di titoli.**

1. Titoli dati in prestito o presi in prestito

Il Fondo può entrare in transazioni di prestito di titoli a condizione che soddisfi le seguenti regolamentazioni:

(1) Il Fondo può partecipare in transazioni di prestito di titoli soltanto all'interno di un sistema di prestito standardizzato organizzato da una riconosciuta istituzione di compensazione di titoli o da un'istituzione con elevato rating finanziario specializzata in questo tipo di transazioni.

(2) Nel contesto delle sue transazioni di prestito, il Fondo deve ricevere una garanzia per cui il valore alla conclusione e durante il contesto delle sue transazioni di prestito sarà almeno uguale al valore totale dei titoli prestati.

(3) Le transazioni di prestito di titoli non possono essere estese oltre un periodo di trenta (30) giorni o eccedere il 50% del valore totale dei titoli in portafoglio di ogni Comparto.

Questa limitazione non si applica quando il Fondo è autorizzato a rescindere in ogni momento al contratto e a domandare il ritorno dei titoli prestati.

(4) Tutti gli attivi ricevuti dal Fondo nel contesto di tecniche efficienti di gestione del portafoglio dovranno essere considerati come collateral. Il collateral deve soddisfare le condizioni stabilite più avanti sotto “gestione dei collateral”.

(5) Il Fondo non può disporre dei titoli che ha preso in prestito durante l'intera durata del prestito a meno che ci sia una copertura mediante strumenti finanziari che consente al fondo di ripristinare i titoli presi in prestito alla fine della transazione.

(6) Le transazioni di presa in prestito di titoli non possono essere estese oltre un periodo di trenta (30) giorni o eccedere il 50% del valore totale dei titoli in portafoglio di ogni sub-fondo.

(7) Il Fondo può entrare in transazioni di presa in prestito di titoli solo nelle seguenti circostanze eccezionali:

1. quando il Fondo è impegnato a vendere titoli nel suo portafoglio in un momento in cui tali titoli sono in corso di registrazione con un'autorità governativa e non sono perciò disponibili;
2. quando i titoli che sono stati prestati non sono ripristinati alla scadenza corretta; e
3. al fine di evitare che una consegna di titoli promessa non abbia luogo nel caso in cui il Custode possa venire meno ai suoi obblighi di consegnare i titoli in questione.

(8) Rispetto al prestito di titoli, il Fondo in generale richiederà al destinatario del prestito di attribuire dei collateral che rappresentino, in qualsiasi momento nel corso della durata dell'accordo, almeno il valore totale dei titoli prestati (interessi, dividendi e altri diritti potenziali inclusi). Gli accordi di riacquisto e gli accordi di riacquisto inverso saranno in generale collateralizzati, in qualsiasi momento nel corso della durata dell'accordo, almeno per il loro ammontare nozionale.

(8) Nelle sue relazioni finanziarie, il Fondo deve esporre:

- * l'esposizione ottenuta attraverso tecniche di gestione efficiente del portafoglio;
- * l'identità della o delle controparti a queste tecniche di gestione efficiente del portafoglio;
- * il tipo e ammontare di collateral ricevuti dal Fondo per ridurre l'esposizione controparte;
- * i proventi provenienti da tecniche di gestione efficiente del portafoglio per l'intero periodo di reporting unitamente ai costi e spese operative dirette e indirette sopportate.

Il Fondo si accerta di essere in grado in qualsiasi momento di richiamare qualsiasi titolo che sia stato prestato o porre termine a qualsiasi transazione di prestito di titoli a cui abbia aderito.

Tutti i proventi provenienti da tecniche di gestione efficiente del portafoglio, al netto dei costi e spese operative dirette e indirette, saranno ritornati alla Società. In particolare, commissioni e costi possono essere pagati ad agenti della Società e altri intermediari che forniscano servizi in connessione con tecniche di gestione efficiente del portafoglio come compenso normale dei loro servizi. Tali commissioni possono essere calcolate come una percentuale dei proventi lordi guadagnati dalla Società attraverso l'uso di tali tecniche. Informazioni su costi e spese operative dirette e indirette che possano essere state sostenute in tale ambito così come le identità delle entità a cui tali costi e spese sono pagate – così come qualsiasi relazione che possano avere con il Custode, la Società di Gestione o l'Investment Manager – saranno disponibili nella relazione annuale della Società.

Le esposizioni di rischio verso una controparte provenienti da transazioni su derivati finanziari OTC e da tecniche di gestione efficiente del portafoglio dovranno essere combinate quando si calcolerà i limiti del rischio controparte dell'Articolo 43 della Legge del 2010-

Qualsiasi costo e spesa operativa diretta e indiretta proveniente da tecniche di gestione efficiente del portafoglio sarà dedotta dal provento consegnato al Fondo.

Questi costi e spese non includeranno proventi occulti.

I ritorni positivi provenienti dall'uso di tecniche di gestione efficiente del portafoglio saranno unicamente a beneficio del relativo Comparto. Qualsiasi costo e spesa operativa diretta e indiretta sostenuta e l'identità della o delle controparti di queste efficaci tecniche di gestione del portafoglio sarà esposta nella relazione annuale del fondo.

Prima che un Comparto entri in qualsiasi accordo riguardante tecniche efficaci di gestione del portafoglio, alla Società di Gestione o, ove applicabile, all'Investment Manager sarà richiesto di

(a) valutare prudentemente i costi e spese attesi e di compararli con lo standard di mercato applicabile (ove ne esista uno) e

(b) valutare se l'uso di tecniche di gestione efficiente del portafoglio è nel migliore interesse degli azionisti del relativo Comparto.

2. Transazioni con accordi di riacquisto e riacquisto inverso

Un Comparto può, se previsto nell'Appendice relativa, entrare nella vendita con transazioni con diritto di riacquisto ("achat de titres à réméré") così come in transazioni con diritto di riacquisto inverso ("opérations de prise en pension") e transazioni con accordi di riacquisto ("vente de titres à réméré") conformemente alle disposizioni della Circolare 08/356, Circolare 13/559 e Linee Guida ESMA 2012/832.

Il Fondo può agire sia come compratore che come venditore in transazioni di riacquisto. Tuttavia, il suo coinvolgimento in tali accordi è soggetto alle seguenti regolamentazioni:

(1) Il Fondo non può comprare o vendere titoli usando una transazione di riacquisto a meno che il partner contraente in tali transazioni sia un'istituzione finanziaria di prima classe che si sia specializzata in tale tipo di transazioni.

(2) Nel corso della durata del contratto di riacquisto, il Fondo può vendere i titoli che sono oggetto del contratto solo se il partner contraente concorda su un riacquisto prematuro dei titoli, o il termine di riacquisto è scaduto.

(3) Nelle sue relazioni finanziarie, il Fondo deve esporre:

- * l'esposizione ottenuta attraverso tecniche di gestione efficiente del portafoglio;
- * l'identità della o delle controparti a queste tecniche di gestione efficiente del portafoglio;
- * il tipo e ammontare di collateral ricevuti dal Fondo per ridurre l'esposizione controparte;
- * i proventi provenienti da tecniche di gestione efficiente del portafoglio per l'intero periodo di reporting unitamente ai costi e spese operative dirette e indirette sopportate.

Il Fondo deve accertarsi che è in grado in qualsiasi momento di richiamare l'intero importo cash o di rescindere l'accordo di riacquisto inverso o sulla base della competenza o sulla base del mark-to-market .

Quando il cash è richiamabile in qualsiasi momento su una base mark-to-market, il valore mark-to-market dell'accordo di riacquisto inverso deve essere usato per il calcolo del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto.

Il Fondo deve inoltre accertarsi di essere in grado in qualsiasi momento di richiamare qualsiasi titolo soggetto all'accordo di riacquisto o di porre termine all'accordo di riacquisto in cui è entrato.

(4) I termini fissi di riacquisto e riacquisto inverso che non eccedano i sette (7) giorni devono essere considerati come intese sui termini che permettono che gli attivi siano richiamati in qualsiasi momento dal Fondo.

Dato che non ci sono attualmente accordi di prestito né di riacquisto applicati al Fondo /i rispettivi Termini Particolari del Comparto non mostrano qualsiasi spesa imputata a tale rispetto. Il Prospetto sarà aggiornato conseguentemente riflettendo le spese rispettive imputate al Comparto non appena accordi di prestito di titoli e/o riacquisto saranno applicati.

Gestione e Politica dei Collateral

(A) Generale

Nel contesto di transazioni di derivati finanziari OTC e di tecniche di gestione efficiente del portafoglio, il Fondo può ricevere collateral al fine di ridurre il suo rischio controparte.

Questa sezione stabilisce la politica dei collateral applicata dal Fondo in tale caso. Tutti gli attivi ricevuti dal Fondo nel contesto di tecniche di gestione efficiente del portafoglio

(prestito di titoli, accordi di riacquisto o di riacquisto inverso) saranno considerati come collateral ai fini di questa sezione.

3. Collateral idonei

I collateral ricevuti dal Fondo possono essere usati per ridurre la sua esposizione al rischio controparte se soddisfano i criteri stabiliti nelle leggi, regolamenti e circolari applicabili emesse di volta in volta, segnatamente in termini di liquidità, valutazione, qualità dell'emittente del credito, correlazione, rischi collegati alla gestione dei collateral e esecutività.

In particolare, i collateral dovranno soddisfare le seguenti condizioni:

1. Liquidità – qualsiasi collateral ricevuto che non sia cash dovrà essere altamente liquido e scambiato su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione con fissazione del prezzo trasparente affinché possa essere venduto rapidamente ad un prezzo che sia vicino a quello di valutazione prevendita.
2. Valutazione – il collateral ricevuto dovrà essere valutato almeno su base giornaliera e gli attivi che esibiscono alta volatilità del prezzo non dovrebbero essere accettati come collateral salvo se sono in essere adeguati scarti di garanzia.
3. Qualità del credito dell'emittente – il collateral ricevuto dovrà essere di elevata qualità.
4. Correlazione – il collateral ricevuto dal Fondo dovrà essere emesso da un'entità che sia indipendente dalla controparte e da cui ci si aspetti che non mostri un'elevata correlazione con la performance della controparte.
5. Diversificazione dei collateral (concentrazione degli attivi) – i collateral dovranno essere sufficientemente diversificati in termini di paesi, mercati ed emittenti. Il criterio di sufficiente diversificazione rispetto alla concentrazione dell'emittente è considerato rispettato se il Fondo riceve da una controparte di gestione efficiente di portafoglio e di transazioni di derivati finanziari over-the-counter un basket di collateral con un'esposizione massima ad un determinato emittente del 20% del suo valore patrimoniale netto.

Quando un Comparto è esposto verso diverse controparti, i diversi insiemi di collateral devono rispettare i limiti e condizioni delle disposizioni determinate nell'ambito della Circolare CSSF 14/592.

Secondo la Circolare CSSF 14/592 il requisito per una sufficiente diversificazione rispetto alla concentrazione degli emittenti è considerato rispettato se il Comparto riceve un basket di collateral la cui esposizione massima verso un singolo emittente è del 20% del Valore

Patrimoniale Netto del Comparto da una controparte con cui la gestione efficace del portafoglio per il Comparto e transazioni di derivati stanno essendo intraprese.

Quando il Comparto è esposto verso diverse controparti, i vari basket di collateral devono essere aggregati per misurare l'adempimento al limite del 20% per singolo emittente.

Tuttavia, in deroga, il rispettivo Comparto può essere interamente collateralizzato con diversi titoli e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno stato membro dell'UE, o da una o più autorità locali, un paese terzo, o un organismo pubblico internazionale a cui appartenga almeno uno stato membro.

In questo caso, il Comparto dovrà ricevere titoli da almeno sei diverse emissioni e i titoli di ogni emissione non dovranno contare per più del 30% del suo Valore Patrimoniale Netto.

Nel caso in cui ciò sia applicabile, tale intenzione di un collateralizzazione totale attraverso titoli emessi o garantiti da uno stato membro dovrà essere rivelata nella rispettiva sezione del Comparto sotto l'Appendice Relativa ai Portafogli in emissione.

6. I Rischi collegati alla gestione di collateral, come i rischi operativi e legali, dovranno essere identificati, gestiti e mitigati dal processo di gestione del rischio.

7. Laddove ci sia un trasferimento di titolo, il collateral ricevuto dovrà essere detenuto dalla Banca Custode.

Per altri tipi di accordi su collateral, il collateral può essere detenuto da un custode terzo che sia soggetto a vigilanza prudenziale, e che non sia relazionato con il fornitore del collateral.

8. Il collateral ricevuto dovrà essere in grado di essere completamente fatto rispettare dal Fondo in qualsiasi momento senza riferimento all'approvazione della controparte.

Subordinatamente alle condizioni summenzionate, il collateral ricevuto dal Fondo può consistere di:

1. Cash ed equivalenti a cash, inclusi certificati bancari a breve termine e Strumenti del Mercato Monetario,
2. Obbligazioni emesse o garantite da uno Stato Membro dell'OCSE o dalle sue pubbliche autorità o da istituzioni e iniziative con l'UE, ambito regionale o sovranazionale,
3. Azioni o quote emesse da OIC del mercato monetario calcolanti un valore patrimoniale netto giornaliero e a cui sia attribuito un ranking elevato,
4. Azioni o quote emesse da OICVM che investano principalmente in obbligazioni/azioni menzionate nei due punti che seguono,
5. Obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prima classe che offrano adeguata liquidità, o
6. Azioni ammesse o commerciate su un Mercato Regolamentato di uno Stato Membro o su una borsa valori di uno Stato Membro dell'OCSE, a condizione che tali azioni siano incluse in un indice principale.

Politica riguardante costi/spese operativi diretti e indiretti sull'Uso di Tecniche e Strumenti

I costi e spese operativi diretti e indiretti derivanti dalle tecniche per la gestione efficace del portafoglio di stock lending, accordi di riacquisto o di riacquisto inverso, possono essere dedotti

dal provento consegnato ai Comparti (ad esempio, come risultato degli accordi di ripartizione dei proventi).

Questi costi e spese non dovranno includere proventi occulti.

Tutti i proventi derivanti da tali tecniche di gestione efficace del portafoglio, al netto dei costi operativi diretti o indiretti, saranno ritornati al relativo Comparto.

Le entità a cui dei costi e spese diretti e indiretti possono essere pagati includono banche, imprese di investimento, broker-dealer, agenti di prestito di azioni o altre istituzioni o intermediari che non siano relazionati con la Società di gestione.

I proventi derivanti da tali tecniche di gestione efficace del portafoglio per il relativo periodo di reporting, unitamente ai costi e spese operativi diretti o indiretti incorsi e l'identità della o delle

controparti di queste tecniche di gestione efficace del portafoglio, saranno divulgati nelle relazioni semestrali del Comparto.

8. Livello di Collateral

Il livello di collateral richiesto in tutte le tecniche di gestione efficiente del portafoglio o derivati OTC sarà di almeno il 100% dell'esposizione verso la relativa controparte. Ciò sarà ottenuto applicando la politica di scarto di garanzia stabilita più sotto.

9. Politica di scarto di garanzia

Il collateral sarà valutato, su base giornaliera, usando prezzi di mercato disponibili e prendendo in conto sconti appropriati che saranno determinati dagli Agenti del Fondo per ogni classe di attivo sulla base di una varietà di fattori, a seconda (i) della natura del collateral ricevuto, come lo standing di credito dell'emittente, (ii) della durata, della valuta, (iv) della volatilità del prezzo degli attivi e, dove applicabile, (v) del risultato dei test di stress di qualità realizzati dal Fondo in condizioni di liquidità normali e eccezionali, (vi) delle metodologie di valutazione applicate.

Malgrado qualsiasi operazione di copertura di rischi di cambio applicata, nessuno scarto di garanzia sarà applicato a collateral cash.

In caso di collateral non cash, uno scarto di garanzia sarà applicato. L'Investment Manager accetterà solo collateral non cash che non esibiscano elevata volatilità di prezzo.

I collateral non cash ricevuti per conto della SICAV saranno solitamente debiti pubblici e titoli di debito sovranazionali.

Per collateral non cash, uno scarto di garanzia dallo 0% al 15% sarà applicato come segue:

Collateral Idoneo	Durata Residua	Scarto di garanzia applicato
Cash	N/D	0%
Obbligazioni di Stato	Un anno o meno	1%
	Più di un anno fino a cinque anni inclusi.	3%
	Più di cinque anni fino a dieci anni inclusi.	5%
	Più di dieci anni fino a trenta anni inclusi.	10%
	Più di trenta anni fino a quaranta anni inclusi.	15%
	Più di quaranta anni fino a cinquanta anni inclusi.	15%

(La Società di Gestione si riserva il diritto di variare questa politica in ogni momento, nel cui caso questo Prospetto sarà modificato conformemente, subordinatamente all'approvazione CSFF).

10. Reinvestimento di collateral

I collateral non cash non saranno venduti, reinvestiti o dati in pegno.

I collateral cash ricevuti saranno soltanto:

- collocati in deposito presso entità prescritte nell'Articolo 50 (f) della Direttiva 2009/65/EC;
- investiti in obbligazioni di stato di alta qualità;
- usati al fine di transazioni di riacquisto inverso a condizioni che le transazioni siano con istituzioni creditizie soggette a vigilanza prudenziale e che il Fondo sia in grado di richiamare in qualsiasi momento l'intero ammontare del cash sulla base della competenza;
- investiti in fondi del mercato monetario a breve termine come definiti nelle Linee Guida su una Comune Definizione di Fondi del Mercato Monetario Europei.

Il collateral cash reinvestito dovrà essere diversificato conformemente ai requisiti di diversificazione applicabili a collateral cash come sopra definiti.

Un Sub-Fondo può incorrere in una perdita nel reinvestire il collateral cash che riceve.

Una tale perdita può sorgere a causa di un calo nel valore dell'investimento fatto con il collateral cash ricevuto.

Un calo nel valore di tale investimento del collateral in contanti ridurrebbe l'importo del collateral disponibile da ritornare dal Comparto alla controparte alla conclusione della transazione. Un Comparto verrebbe richiesto di coprire la differenza di valore fra il collateral originalmente ricevuto e l'importo disponibile da ritornare alla controparte, risultando in tal modo in una perdita del Comparto.

Le disposizioni di cui sopra si applicano secondo qualsiasi ulteriore linea guida emessa di volta in volta da ESMA a modifica e/o supplemento delle Linee Guida ESMA 2012/832 sugli ETF e altre questioni sugli OICVM e/o qualsiasi guida addizionale emessa di volta in volta dall'Autorità di Regolamentazione in relazione a quanto sopra.

(La Società di Gestione si riserva il diritto di variare questa politica in qualsiasi momento, nel cui caso questo Prospetto sarà modificato conformemente, subordinatamente all'approvazione CSSF.)

Processo di Gestione del Rischio

La Società di Gestione del Fondo impiegherà un processo di gestione del rischio che le permetta con l'Investment Manager di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni e il loro contributo al profilo di rischio complessivo di ogni Comparto. La Società di Gestione del Fondo impiegherà, se applicabile, un processo per la valutazione accurata e indipendente del valore di qualsiasi strumento derivato OTC.

CONSIDERAZIONI SUL RISCHIO

Generale

Le seguenti affermazioni si propongono di informare gli investitori sulle incertezze e rischi associati ad investimenti e transazioni in azioni, titoli a reddito fisso, strumenti valutari, derivati e altri strumenti simili. Gli investitori dovranno ricordare che il prezzo di Azioni e qualsiasi provento da esse può scendere così come salire e gli Azionisti possono non riavere l'intero importo investito. La performance passata non è necessariamente una guida alla performance futura e le azioni dovranno essere considerato come un investimento di medio a lungo termine. Quando la valuta del Comparto relativo varia dalla moneta nazionale dell'Investitore o quando la valuta del Comparto rilevante varia dalle valute dei mercati in cui il Comparto investe, esiste la prospettiva di perdite addizionali (o la prospettiva di guadagni addizionali) per l'Investitore maggiori di quelle abituali

Rischi d'investimento

Il Fondo sopporta i rischi generali esposti più sotto. Tuttavia, ogni Comparto è soggetto a rischi specifici, che il Consiglio d'Amministrazione cercherà di ridurre, come elencati nell'Appendice I.

Titoli Azionari

Investire in titoli azionari può offrire un tasso di ritorno più elevato di quello di altri investimenti. Tuttavia, il rischio associato a investimenti in titoli azionari può anche essere più elevato, perché la performance dei titoli azionari dipende da fattori che è difficile predire. Tali fattori includono la possibilità di improvvisi e prolungati cali del mercato e rischi associati a società specifiche. Il rischio fondamentale associato al portafoglio azionario è il rischio che il valore degli investimenti che detiene possa diminuire di valore. Il valore dei titoli azionari può fluttuare in risposta a tutte le attività di una specifica società o in risposta alle condizioni generali di mercato e/o economiche. Storicamente, i titoli azionari hanno fornito maggiori ritorni a lungo termine e hanno implicato maggiori rischi a breve termine rispetto ad altre scelte d'investimento.

Rotazione del portafoglio

Ogni Comparto sarà attivamente gestito, e la strategia d'investimento seguita dai Comparti può comportare, a seconda delle condizioni del mercato e della sua volatilità, un elevato volume di transazioni, che risultano in un'elevata rotazione del portafoglio. Come risultato, il Comparto sarà soggetto a più elevate commissioni di brokeraggio.

Investimento in Schemi d'Investimento Collettivo

L'investimento in schemi d'Investimento collettivo può comportare una duplicazione delle commissioni e spese addebitate al Fondo, cioè installazione, costi di archiviazione e domiciliazione, commissioni di sottoscrizione e conversione. L'accumulo di questi costi può comportare più elevati costi e spese che sarebbero state addebitate al Fondo se quest'ultimo avesse investito direttamente. Il Fondo cercherà tuttavia di evitare qualsiasi irrazionale moltiplicazione di costi e spese a carico degli investitori.

Inoltre, il Fondo deve accertarsi che i portafogli degli schemi d'investimento collettivo presi in considerazione presentino caratteristiche appropriate di liquidità per permettergli di adempiere al suo obbligo di rimborsare o riacquistare le sue Azioni. Tuttavia, non esiste alcuna garanzia che la liquidità del mercato per tali investimenti sarà sempre sufficiente per soddisfare le richieste di mercato come e quando sono sottoposte. Qualsiasi assenza di liquidità può avere impatto sulla liquidità delle azioni del Fondo e il valore dei suoi investimenti.

Investimento in Warrant

Gli investitori dovranno essere consapevoli, e preparati ad accettare, che la maggiore volatilità nei prezzi dei warrant può risultare in una maggiore volatilità nel prezzo delle Azioni. Così, a causa della loro natura, i warrant possono coinvolgere gli Azionisti in un maggior grado di rischio rispetto a quello che farebbero i titoli convenzionali.

Volatilità della Borsa Valori

Il valore patrimoniale netto del Fondo rifletterà la volatilità della borsa valori. Le borse valori sono volatili e possono muoversi in modo significativo in risposta agli sviluppi riguardanti l'emittente, la domanda e l'offerta, politici, connessi alla regolamentazione, del mercato ed economici.

Rischio Specifico Emittente

Il valore di un titolo specifico o di un particolare tipo di titolo può essere più volatile rispetto a quello del mercato nel suo insieme e può avere una performance diversa da quella del valore del mercato nel suo insieme.

Rischi Tasso d'Interesse

Il valore patrimoniale netto del Fondo cambierà in risposta alle fluttuazioni nei tassi d'interesse. In generale, il rischio tasso d'interesse integra il rischio che quando i tassi d'interesse calano il valore di mercato delle obbligazioni tende a salire, e viceversa. L'ampiezza con cui il prezzo di un'obbligazione cambia con il muoversi dei tassi d'interesse può differire in base al tipo di titoli di debito.

Investimento in strumenti finanziari derivati

Sotto certe condizioni, il Fondo può usare opzioni e future su titoli, indici e tassi d'interesse, come descritto sotto "Restrizioni all'Investimento", al fine di un'efficiente gestione del portafoglio. Inoltre, quando appropriato, il Fondo può coprire i rischi di mercato e valutarli usando future, opzioni e contratti di cambio estero. Al fine di facilitare un'efficiente gestione del portafoglio e di meglio replicare la performance del benchmark, il Fondo può da ultimo, per un fine diverso da quello della copertura dei rischi, investire in strumenti finanziari derivati. Il Fondo può investire solo entro i limiti stabiliti nel Prospetto sotto "Restrizioni all'Investimento".

Le transazioni in future comportano un alto livello di rischio. L'ammontare del margine iniziale è piccolo rispetto al valore del contratto di future, di modo che le transazioni sono "con ricorso alla leva finanziaria" o "con effetto leva".

Un relativamente piccolo movimento di mercato avrà un impatto proporzionalmente

maggiore che può operare a favore o danno dell'Investitore. Il collocamento di certi ordini è inteso a limitare le perdite a certi importi ma può non essere efficace perché le condizioni di mercato possono rendere possibile eseguire tali ordini. I prezzi dei future finanziari sono altamente volatili e influenzati da una varietà di diversi fattori includendo, cioè, il cambiamento di rapporti fra domanda e offerta, programmi di controllo e politiche pubbliche, fiscali, monetarie e di controllo degli scambi, eventi politici ed economici nazionali ed internazionali in certi mercati, particolarmente nei mercati delle valute e dei tassi d'interesse. I future sono anche soggetti a situazioni d'illiquidità quando l'attività del mercato cala o quando un limite di fluttuazione del prezzo giornaliero è stato raggiunto.

Le transazioni in opzioni comportano anch'esse un elevato grado di rischio. Vendere ("writing" o "granting") un'opzione generalmente integra un rischio considerevolmente maggiore dell'acquistare opzioni. Sebbene il premio ricevuto dal venditore sia fisso, il venditore può sostenere una perdita molto eccedente quell'importo. Il venditore sarà anche esposto al rischio che il compratore eserciti l'opzione e il venditore sarà obbligato o a regolare l'opzione in contanti o ad acquistare o consegnare il sottostante investimento. Se l'opzione è "coperta" dal venditore detenendo una posizione corrispondente nell'investimento sottostante o un future su un'altra opzione, il rischio può essere ridotto.

Rischi Specifici Collegati a Transazioni di Prestito e Riacquisto di Titoli

In relazione alle transazioni di riacquisto, gli investitori devono in particolare essere consapevoli che

(A) in caso di fallimento della controparte con cui sono e stato collocato cash del Fondo, c'è il rischio che il collateral ricevuto possa rendere meno del cash investito, sia a causa di inaccurata fissazione del prezzo del collateral, di avversi movimenti di mercato, un deterioramento nel rating di credito di emittenti del collateral, sia a causa dell'illiquidità del mercato in cui il collateral è trattato.

(B) (i) bloccare cash in transazioni di dimensione o durata eccessive (ii) fa ritardare la riscossione del cash investito, o (iii) la difficoltà nel realizzare il collateral può restringere la capacità del Fondo di soddisfare le richieste di rimborso, gli acquisti di titoli o, più in generale, il reinvestimento.

(C) le transazioni di riacquisto, a seconda dei casi, esporranno ulteriormente il Fondo a rischi simili a quelli associati a strumenti finanziari derivati opzionali o a termine come strumenti sottostanti, i cui rischi sono conferiti o ulteriormente descritti in altri paragrafi di questo Prospetto.

In relazione alle transazioni di prestito di titoli, gli investitori devono in particolare essere consapevoli che

(A) se chi prende in prestito titoli prestati dal Fondo non ottempera alla restituzione di essi, esiste un rischio che il collateral ricevuto possa realizzare meno del valore dei titoli dati in prestito, o a causa d'inaccurata fissazione del prezzo, avversi movimenti di mercato, un deterioramento nel rating di credito di emittenti del collateral, o a causa dell'illiquidità del mercato in cui il collateral è trattato;

(B) in caso di reinvestimento di collateral cash tale reinvestimento può (i) creare effetto leva con rischi corrispondenti e rischi di perdite e volatilità, (ii) introdurre esposizioni in contratto con gli obiettivi del Fondo, o (iii) rendere una somma inferiore all'ammontare del collateral da ritornare; e che

(C) ritardi nel ritorno di titoli su prestiti può restringere la capacità per il Fondo di soddisfare gli obblighi di consegna sotto vendita di titoli.

Rischi Politici e/o Normativi

Il valore degli attivi del Fondo può essere colpito da incertezze come sviluppi politici internazionali, cambiamenti nelle politiche pubbliche, cambiamenti nella tassazione, restrizioni all'investimento estero e rimpatrio di valuta, fluttuazioni valutarie e altri sviluppi nelle leggi e regolamentazioni di paesi in cui l'investimento può essere fatto. Inoltre, l'infrastruttura legale e gli standard di contabilizzazione, auditing e reporting in certi paesi in cui l'investimento può essere fatto possono non fornire lo stesso grado di protezione dell'investitore o informazioni agli investitori come sarebbero in generale applicate nei maggiori mercati di titoli.

Il Fondo è domiciliato in Lussemburgo e gli investitori dovranno rilevare che tutte le protezioni regolamentari fornite dalle loro autorità locali di regolamentazione possono non applicarsi. Gli investitori dovranno consultare il loro consulente professionale finanziario o di altro campo per maggiori informazioni in questa area.

Fondi che investono in Titoli di Debito con Ranking Più Basso, a Rendimento Più Elevato.

I Comparti possono investire in titoli di debito con ranking più basso, a rendimento più elevato, che sono soggetti a più elevati rischi di mercato e credito rispetto ai titoli con ranking più elevato. In generale, i titoli con ranking meno elevato pagano rendimenti superiori rispetto ai titoli con ranking più elevato per compensare gli investitori per il rischio più elevato. I più bassi rating di tali titoli riflettono la maggiore possibilità che cambiamenti avversi nella condizione finanziaria dell'emittente, o la crescita dei tassi d'interesse, possa compromettere la capacità dell'emittente di fare pagamenti a detentori dei titoli. Conseguentemente, un investimento in questi Comparti è accompagnato da un maggior grado di rischio credito di quello che è presente in investimenti in titoli con ranking più elevato, a minor rendimento.

Rischi di Mercato e di Regolamento

1. Il mercati dei titoli in certi paesi scarseggiano di liquidità, efficienza e

controlli di supervisione rispetto ai mercati più sviluppati.

2. La mancanza di liquidità può colpire negativamente la facilità di disporre di attivi. L'assenza di affidabili informazioni sulla fissazione del prezzo in uno specifico titolo detenuto da un Comparto può rendere difficile valutare in modo affidabile il valore di mercato degli attivi.
3. La registrazione dell'Azione può non essere mantenuta in modo appropriato e la proprietà o interesse può non essere (o rimanere) pienamente protetta.
4. La registrazione di titoli può essere soggetta a ritardo e durante il periodo di ritardo può essere difficile provare la proprietà effettiva dei titoli.
5. Le disposizioni per la custodia di attivi possono essere meno sviluppate che in altri mercati più maturi e fornire così un livello di rischio aggiuntivo per i Comparti.
6. Le procedure di regolamento possono essere meno sviluppate e ancora essere in forma fisica così come dematerializzata.

Attivi di Mercati Emergenti

L'esposizione verso attivi di mercati emergenti in generale comporta maggiori rischi rispetto all'esposizione verso mercati ben sviluppati, includendo rischi legali, economici e politici potenzialmente significativi.

I mercati emergenti sono per definizione "in trasformazione" e sono perciò esposti al rischio di repentino cambiamento politico e declino economico. In anni recenti, molti paesi con mercati emergenti hanno subito significativi cambiamenti politici, economici e sociali. In molti casi, le preoccupazioni politiche sono risultate in significative tensioni economiche e sociali e in alcuni casi si è verificata un'instabilità sia politica che economica. L'instabilità politica ed economica può colpire la fiducia degli investitori, che potrebbe a sua volta avere un impatto negativo sui prezzi dei tassi di cambio di paesi emergenti, titoli ed altri attivi.

I prezzi dei tassi di cambio dei paesi emergenti, dei titoli ed altri attivi sono spesso altamente volatili. I movimenti in tali prezzi sono influenzati da, fra altre cose, tassi d'interesse, cambiamento di offerta e domanda sul mercato, forze esterne al mercato (in particolare in relazione ai maggiori partner commerciali), programmi commerciali, fiscali, monetari, politiche di governi e eventi e politiche nazionali e internazionali.

Nei mercati emergenti, lo sviluppo dei mercati dei titoli di solito è in uno stadio precoce. Ciò potrebbe portare a rischi e pratiche (come l'incrementata volatilità) che non sono comuni in mercati di titoli più sviluppati, che possono negativamente colpire il valore dei titoli quotati sugli scambi di questi paesi. In aggiunta, i mercati di paesi con mercati emergenti sono spesso caratterizzati da illiquidità in forma di bassa rotazione di alcuni dei titoli quotati.

È importante notare che, in periodi di rallentamento economico globale, è più

probabile che i tassi di cambio, i titoli ed altri attivi, rispetto ad altre forme d'investimento con minore rischio, siano venduti durante qualsiasi "flight to quality", e che il loro valore possa diminuire conseguentemente.

Rischio di Cambio/Valutario

Sebbene le Azioni possano essere denominate in una valuta particolare, il Fondo può investire i suoi attivi in titoli determinati in una vasta gamma di valute, alcune delle quali possono non essere liberamente convertibili. Il Valore Patrimoniale Netto del Fondo come espresso nella sua valuta base fluttuerà conformemente ai cambiamenti nel tasso di cambio estero fra la valuta e le valute in cui gli investimenti del Fondo sono denominati. Il Fondo può pertanto essere esposto ad un numero di rischi come segue:

1. La conversione in valuta estera o il trasferimento da alcuni mercati di ricavi ricevuti dalla vendita di titoli possono non essere garantiti.
2. Il valore della valuta in alcuni mercati, in relazione a quello di altre valute, può calare di modo tale che il valore dell'investimento ne sia negativamente colpito.
3. Le fluttuazioni del tasso di cambio possono anche avvenire fra la data di contrattazione per una transazione e la data in cui la valuta è acquistata per soddisfare gli obblighi di regolamento.
4. Può non essere possibile o praticabile coprire il rischio contro la conseguente esposizione al rischio di cambio / valutario.

Rischio di Esecuzione e Controparte

Il Fondo può essere soggetto al rischio dell'incapacità della controparte, o qualsiasi altra entità, in cui o con cui un investimento o transazione è fatto, di attuare rispetto alle transazioni intraprese, o a causa d'insolvenza, fallimento o altra causa.

In alcuni mercati può non esistere un sicuro metodo di consegna contro pagamento che possa minimizzare l'esposizione al rischio controparte. Può essere necessario effettuare il pagamento di un acquisto o consegna su una vendita prima di ricevere i titoli o, a seconda dei casi, i ricavi delle vendite.

Laddove il Fondo aderisce a transazioni di derivati finanziari OTC e a tecniche di gestione efficiente del portafoglio, ogni collateral usato per ridurre l'esposizione al rischio controparte dovrà adempiere ai criteri definiti nella Circolare CSSF 13/559 e nelle Linee Guida ESMA 2012/832.

Illiquidità/Sospensione di negoziazione di Azioni

Alcuni Comparti possono affrontare situazioni temporanee d'illiquidità a causa di parametri come l'attività del mercato, i piccoli volumi di investimenti o le difficoltà nella fissazione del prezzo di investimenti sottostanti.

In certe circostanze eccezionali, come condizioni di mercato non abituali, un volume inusuale di richieste di riacquisto o altro, situazioni di illiquidità possono portare il Fondo a sospendere o differire il rimborso e conversione di Azioni.

Rischio Custodia

I servizi di custodia locale in alcuni dei mercati nazionali dove il Fondo può investire, potrebbero non essere gli stessi come quelli in mercati nazionali più sviluppati e c'è un rischio transazione e custodia coinvolto nell'operare in tali mercati.

Regime fiscale

L'attenzione potenziale degli investitori è richiamata sul rischio fiscale associato all'investimento nel Fondo. Ulteriori dettagli relativi alla legislazione fiscale del Lussemburgo sono dati sotto il titolo "Aspetti Fiscali" nella parte principale del Prospetto. Tuttavia, niente in questo Prospetto può essere interpretato come qualsiasi consulenza fiscale e gli investitori dovrebbero consultare i propri consulenti professionali in merito a qualsiasi questione fiscale nel contesto di qualsiasi investimento contemplato nel Fondo.

Sistema Bancario

I sistemi bancari in paesi con mercati emergenti, incluso quello russo, si stanno ancora sviluppando. Le società all'interno della Russia sono soggette a rischi d'insolvenza di una banca a causa, fra l'altro, di sottocapitalizzazione, rischio debitore concentrato, management senza efficienza e esperienza e effetto dell'inefficienza e frode sui trasferimenti bancari. In aggiunta, le banche non hanno sviluppato l'infrastruttura verso il canale dei risparmi interni per società che necessitano di mezzi finanziari, le quali possono pertanto sperimentare difficoltà nell'ottenere capitale circolante.

APPENDICE 1: COMPARTI GIÀ OPERATIVI

Questa appendice sarà aggiornata per tenere conto di qualsiasi cambiamento in uno dei Comparti già operativi o ogni volta che un nuovo Comparto è installato.

3. FONDO EFFICIENCY GROWTH – EURO GLOBAL BOND

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto sarà adatto per gli investitori che sono cauti, investitori contrari al rischio, per cui il reddito e la preservazione del capitale sono i loro obiettivi primari nel lungo termine. Gli investitori dovranno essere consapevoli, tuttavia, che la preservazione del capitale non è garantita.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto è un veicolo a basso rischio che mira ad avere una performance superiore a quella del grado del mercato europeo a reddito fisso.

Il Comparto è principalmente investito in un portafoglio diversificato di obbligazioni e qualsiasi altro titolo di debito (inclusi Strumenti del Mercato Monetario), denominato in euro.

Salvo che per l'esposizione verso l'euro, la scelta di investimenti non sarà mai limitata per area geografica (inclusi i mercati emergenti), settore economico né in termini di durata dei titoli di debito. Tuttavia, a seconda delle condizioni del mercato finanziario, una focalizzazione particolare può essere collocata su un singolo paese (o alcuni paesi) e/o un singolo settore economico.

Gli attivi non denominati in euro possono essere oggetto di copertura del rischio in euro, per quanto possibile, al fine di minimizzare i rischi di fluttuazioni di cambio.

Entro i limiti fissati nelle restrizioni all'investimento nel corpo principale del Prospetto, per copertura del rischio e qualsiasi altro fine, il Comparto può usare strumenti derivati finanziari contrattati su mercato regolamentato e/o over the counter (OTC), a condizione che siano contrattati con istituzioni finanziarie primarie specializzate in questo tipo di transazioni. Il Comparto può assumere esposizione attraverso strumenti finanziari derivati, come:

1. future
2. opzioni
3. contratti a termine su qualsiasi sottostante come: valute (inclusi contratti a termine senza consegna), tassi d'interesse, titoli trasferibili, insieme di titoli trasferibili.

Il Comparto può garantire che il suo impegno totale derivante da strumenti derivati, per fini diversi dalla copertura dei rischi, non ecceda il 100% del suo patrimonio netto.

Su base secondaria, il Comparto può anche guadagnare esposizione attraverso investimenti in prodotti strutturati, come, ma non limitatamente a, Credit-Linked Notes, certificati o qualsiasi altro titolo disponibile i cui ritorni siano correlati a cambi in, fra altri, valute, titoli trasferibili o un basket di titoli trasferibili o un'iniziativa d'investimento collettivo, in ogni momento in conformità con la regolamentazione granducale.

Il Comparto non investirà in organismi d'investimento collettivo aperti.

Se l'Investment Manager considera che ciò sia nel migliore interesse degli azionisti, il Comparto può anche detenere, fino al 100% del suo patrimonio netto, liquidità come, fra altre, depositi in contanti e Strumenti del Mercato Monetario.

Gli investimenti in titoli di debito, nel significato della Direttiva del Consiglio 2003/48/EC

("Direttiva UE sui Risparmi") sulla tassazione di redditi da risparmio, può verosimilmente eccedere il 25% del patrimonio netto del Comparto. È pertanto attualmente da aspettarsi che le plusvalenze realizzate dagli investitori sul trasferimento di Azioni nel Comparto possano essere soggette ai requisiti di reporting o ritenuta imposti dalla Direttiva UE sui Risparmi.

Considerazioni sul Rischio Specifico riferito al Comparto

Il portafoglio è soggetto a rischi collegati al mercato, fluttuazioni dei tassi d'interesse e ai rischi inerenti a tutti gli investimenti. Pertanto, nessuna assicurazione può essere data che il capitale investito sarà preservato, o che una plusvalenza si verificherà.

L'attenzione di potenziali investitori è richiamata sul fatto che l'acquisto di strumenti finanziari derivati al fine d'incrementare i risultati può integrare certi rischi, che possono a loro volta avere impatto sulla performance complessiva del Comparto.

L'esposizione globale al rischio del Comparto è monitorata usando l'approccio fondato sugli impegni. L'approccio misura l'esposizione globale relazionata a posizioni su strumenti finanziari derivati ("FDI") che non possono eccedere il valore patrimoniale netto del Comparto.

Gli investitori dovranno fare riferimento alla sezione intitolata "Considerazioni sul rischio" del Prospetto per ulteriori dettagli in tale connessione.

Politica di distribuzione del reddito

Questo Comparto persegue una politica di ottenere crescita del capitale e reinvestire il capitale guadagnato; come risultato, nessun dividendo sarà pagato.

Valuta di riferimento

La valuta di riferimento è l'Euro

Classe di Azioni

Tipo di Azione	Codice ISIN	Valuta base	Commissioni				
			Comm. Società di Gestione*	Comm. Globale**	Comm. per Assistenza agli Azionisti**	Comm. di Performance	Comm. di Sottoscrizione/Rimborso/Conversione ***
Classe P EUR	LU0622616760	EUR	Fino a 0,07%	Fino a 1,00%	Fino a 0,03%	Nessuna	Fino a 5% / 3% / 1%
Classe P USD	LU1138304412	USD	Fino a 0,07%	Fino a 1,00%	Fino a 0,03%	Nessuna	Fino a 5% / 3% / 1%
Classe P CHF	LU1196450263	CHF	Fino a 0,07%	Fino a 1,00%	Fino a 0,03%	Nessuna	Fino a 5% / 3% / 1%
Classe PP EUR	LU1095075120	EUR	Fino a 0,07%	Fino a 1,25%	Fino a 0,03%	Nessuna	Fino a 5% / 3% / 1%
Classe PP USD	LU1138304768	USD	Fino a 0,07%	Fino a 1,25%	Fino a 0,03%	Nessuna	Fino a 5% / 3% / 1%
Classe PP CHF	LU1196450420	CHF	Fino a 0,07%	Fino a 1,25%	Fino a 0,03%	Nessuna	Fino a 5% / 3% / 1%
Classe I EUR	LU0828733419	EUR	Fino a 0,07%	Fino a 0,75%	Fino a 0,03%	Nessuna	Fino a 5% / 3% / 1%
Classe I CHF	LU1196450693	CHF	Fino a 0,07%	Fino a 0,75%	Fino a 0,03%	Nessuna	Fino a 5% / 3% / 1%
Classe Q	ISIN LU1249211803	EUR	Fino a 0,07%	Fino a 1.25%	Fino a 0,03%	Nessuna	Fino a 5% / 3% / 1%

(*) Tasso annuo pagabile e calcolato trimestralmente sul patrimonio netto medio del Comparto come determinato durante il relativo trimestre, con un minimo di EUR 10.000.- per anno per Comparto. Addebitato al Comparto a favore della Società di Gestione. In aggiunta la Società di gestione ha diritto ad una commissione massima annuale di gestione del rischio di EUR 10.000 – per anno per Comparto.

(**) Tasso annuale pagabile e calcolato trimestralmente sul patrimonio netto medio del Comparto come determinato durante il relativo trimestre. Addebitato al Fondo a favore dell'Investment Manager e degli intermediari finanziari coinvolti nel marketing e distribuzione delle Azioni del Fondo.

(***) Possono essere addebitate all'Investitore a favore degli intermediari finanziari coinvolti nel marketing e nella distribuzione delle azioni del Fondo

(****) Una Commissione per Assistenza agli Azionisti al tasso massimo dello 0.03% all'anno del patrimonio netto medio del Comparto applicabile è pagabile all'Investment Manager per servizi di supporto operativo forniti dall'Investment Manager agli intermediari finanziari coinvolti nella commercializzazione e distribuzione di questo Comparto.

Frequenza di calcolo del Valore Patrimoniale Netto

Giornaliera in ogni Giornata Operativa

Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni

Per ogni richiesta di sottoscrizione, rimborso e conversione ricevuta dall'Amministrazione Centrale entro le ore 12:00 in una Giornata Operativa sarà applicabile il valore patrimoniale netto calcolato per quella Data di Valutazione.

Cut-off: ore 12 in ogni Giornata Operativa.

Il regolamento sarà effettuato tre giorni dopo la Data di Valutazione calcolato in accordo con il valore patrimoniale netto allora prevalente.

Investment Manager

GFG Groupe Financier de Gestion (Monaco) SAM

2. FONDO EFFICIENCY GROWTH – EUROPEAN STRATEGIC EQUITY

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è destinato più in particolare a investitori che:

1. Desiderano beneficiare della performance di azioni sui diversi mercati finanziari target;
2. Hanno un orizzonte temporale d'investimento di almeno 5 anni;
3. Si consiglia agli investitori di investire solo una parte dei loro attivi in un tale Comparto.

Per ulteriori dettagli, si prega di riferirsi alla sezione “Profili e fattori di rischio dei Comparti”. Gli investitori dovranno essere consapevoli, tuttavia, che la preservazione del capitale non è garantita.

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto è quello di fornire ai suoi investitori incremento di capitale, principalmente investendo in azioni ed altri strumenti simili di emittenti europei.

Il Comparto può investire in azioni russe ed altri strumenti simili russi conformemente alle disposizioni della sezione CONSIDERAZIONI SUL FISCO DELL'UNIONE EUROPEA e della sezione RESTRIZIONI ALL'INVESTIMENTO di questo prospetto.

La Russia è considerata essere un mercato non regolamentato, ad eccezione della “Moscow Interbank Currency Exchange” (“MICEX”) che è considerata essere un mercato russo regolamentato e su cui gli investimenti possono eccedere il 10% del patrimonio netto.

La “Moscow Interbank Currency Exchange” serve come base per il sistema nazionale di trading nei settori valutario, azionario e dei derivati del mercato finanziario, coprente Mosca e i maggiori centri finanziari e industriali russi. Insieme ai suoi partner, il gruppo MICEX (MICEX Stock Exchange, MICEX Settlement House, National Depositary Center, borse regionali e altri), il MICEX fornisce liquidazione e clearing così come servizi di depositario per circa 1.500 organizzazioni e partecipanti nella borsa valori.

Il Comparto non investirà più del 10% dei suoi attivi in quote di OICVM e/o altri OIC conformemente all'Articolo 41 (1) e) della Legge del 2010.

Il Comparto può anche investire in strumenti finanziari derivati al fine di gestire il suo portafoglio efficacemente e di proteggere le sue attività e passività ma anche come

modo d'investimento principale.

La strategia d'investimento è discrezionale. Essa mira a investire attraverso tutte le classi di attivi idonei in una "Scelta di azioni bottom-up" basato su un processo di ricerca interno di proprietà.

La misurazione del rischio è al centro del processo d'investimento ed esiste un ostante monitoraggio del rischio di evoluzione negativa.

All'interno dei limiti stabiliti nelle restrizioni all'investimento nel corpo principale del Prospetto, per copertura del rischio o per qualsiasi altro fine, il Comparto può usare strumenti finanziari derivati contrattati su un mercato regolamentato e/o "over the counter" (OTC) a condizione che siano contrattati con primarie istituzioni finanziarie specializzate in questo tipo di transazioni.

Il Comparto può assumere esposizione attraverso strumenti finanziari derivati come:

1. future
2. opzioni
3. contratti a termine su qualsiasi sottostante come: valute (inclusi contratti a termine senza consegna) tassi d'interesse, titoli trasferibili, insiemi di titoli trasferibili, iniziative di finanziamento collettivo (OIC).

Fino al 25% dei suoi attivi possono essere investiti in obbligazioni convertibili, scambiabili, e collegate a warrant.

Su base secondaria, il Comparto può anche investire in prodotti strutturati, (come, ma non limitatamente a, Credit-Linked Notes, certificati, warrant su indici, interessi e azioni o qualsiasi altro titolo trasferibile) collegati o che offrono titoli di debito. Se l'Investment Manager valuta che ciò sia nel miglior interesse degli azionisti, il Comparto può anche detenere, fino al 100% del suo patrimonio netto, liquidità quali, fra altre, depositi cash, strumenti del mercato monetario e OIC del mercato monetario.

Gli investimenti in titoli di debito, nel significato della Direttiva del Consiglio 2003/48/EC

("Direttiva UE sui Risparmi") sulla tassazione di redditi da risparmio, può verosimilmente eccedere il 25% del patrimonio netto del Comparto. È pertanto attualmente da aspettarsi che le plusvalenze realizzate dagli investitori sul trasferimento di Azioni nel Comparto possano essere soggette ai requisiti di reporting o ritenuta imposti dalla Direttiva UE sui Risparmi.

Considerazioni sul Rischio Specifico riferito al Comparto

Il portafoglio è soggetto a rischi legati a mercato, tassi d'interessi, spread sul credito o fluttuazioni valutarie e al rischio inerente a tutti gli investimenti.

Pertanto, nessuna assicurazione può essere data che il capitale investito sarà preservato, o che si verificherà una rivalutazione del capitale.

Gli investitori dovranno essere consapevoli che l'investimento in questo Comparto presenta rischio medio/alto ed è inteso solo per gli investitori che sono in grado di sopportare e assumere tale rischio. Questo Comparto è generalmente appropriato per gli investitori che cercano un investimento a medio termine.

L'attenzione dei potenziali investitori è richiamata sul fatto che l'acquisto di strumenti finanziari derivati al fine d'incrementare i risultati può comportare certi rischi, che possono a loro volta vere un impatto negativo sulla performance complessiva del Comparto.

Con effetto dal 16 maggio 2016, l'esposizione globale al rischio del Sub-Fondo è monitorata usando l'approccio Valore-a-Rischio ("VaR") che si propone di stimare la perdita massima potenziale che il Sub-Fondo potrebbe subire entro un certo orizzonte temporale (un mese) e con un certo intervallo di confidenza (intervallo di confidenza 99%), in normali condizioni del mercato. Più specificamente, il Sub-Fondo usa l'opzione VaR assoluto, dove il VaR del Sub-Fondo è limitato al 20%.

In aggiunta, sono realizzati stress test al fine di gestire rischi addizionali relazionati a possibili movimenti anormali del mercato in uno specifico punto temporale.

Il livello di leva finanziaria atteso di questo Sub-Fondo è del 250% (impegno lordo).

Questo dato è calcolato come somma degli importi nozionali assoluti degli strumenti derivati finanziari (FDI). Dipendendo dalle condizioni del mercato, livelli più elevati di leva finanziaria possono essere usati per incrementare la componente hedging del Sub-Fondo e/o generare una più elevata esposizione di mercato.

Un grado di leva finanziaria fino al 100 % del summenzionato livello atteso di leva finanziaria può essere attribuito a transazioni relativo alle Classi oggetto di hedging del Sub-Fondo e non è dovuto alla strategia d'investimento del Sub-Fondo.

Il Comparto investe in Russia. Esso può pertanto mostrare una volatilità superiore alla media a causa di un elevato grado di concentrazione, una maggiore incertezza dato che è fornita minore informazione, meno liquidità, o una maggiore sensibilità a cambiamenti nelle condizioni del mercato (condizioni sociali, politiche ed economiche). In aggiunta, gli investimenti in Russia offrono meno sicurezza rispetto alla maggioranza dei mercati internazionali sviluppati. Per questa ragione, i servizi per transazioni di portafoglio, liquidazione e custodia per conto di fondi investiti in Russia possono portare un rischio maggiore. La Società e gli Investitori del Comparto concordano di sopportare tali rischi.

Gli investitori dovranno fare riferimento al paragrafo intitolato "Considerazioni sul Rischio" del Prospetto per ulteriori dettagli in tale connessione.

Politica di distribuzione del reddito

Il Comparto persegue una politica di ottenere incremento di capitale e reinveste il reddito guadagnato; ne risulta che nessun dividendo sarà pagato.

Valuta di riferimento

La valuta di riferimento è l'EURO

Classe di Azioni

Tipo di Azione	Codice ISIN	Valuta base	Commissioni			
			Commissione Società di Gestione*	Commissione Globale**	Commissione di Performance	Commissioni di Sottoscrizione/ Rimborso/ Conversione***
Classe P CHF	LU1315054939	CHF	Fino a 0,07%	Fino a 1,75%	Yes	Fino a 3% / 2% / 0.5%
Classe P EUR	LU1315055159	EUR	Fino a 0,07%	Fino a 1,75%	Yes	Fino a 3% / 2% / 0.5%
Classe P USD	LU1315055316	USD	Fino a 0,07%	Fino a 1,75%	Yes	Fino a 3% / 2% / 0,5%

(*) Tasso annuo pagabile e calcolato trimestralmente sul patrimonio netto medio del Comparto come determinato durante il relativo trimestre, con un minimo di EUR 10.000.- per anno per Comparto. Addebitato al Comparto a favore della Società di Gestione. In aggiunta la Società di gestione ha diritto ad una commissione massima annuale di gestione del rischio di EUR 10.000 – per anno per Comparto.

(**) Tasso annuale pagabile e calcolato trimestralmente sul patrimonio netto medio del Comparto come determinato durante il relativo trimestre. Addebitato al Fondo a favore dell'Investment Manager e degli intermediari finanziari coinvolti nel marketing e distribuzione delle Azioni del Fondo.

(***) Può essere addebitata all' Investitore a favore degli intermediari finanziari coinvolti nel marketing e nella distribuzione delle azioni del Fondo.

Frequenza di calcolo del Valore Patrimoniale Netto

Ogni giorno in ogni Giornata Operativa.

P EUR avrà un periodo iniziale di sottoscrizione dal 4 gennaio 2016 al 14 gennaio 2016.

Sottoscrizioni / Rimborsi e Conversioni:

Per ogni richiesta di sottoscrizione, rimborso e conversione ricevuta dall'Amministrazione Centrale entro le ore 12:00 in un Giornata Operativa, sarà applicabile il valore patrimoniale netto calcolato per questa Data di Valutazione.

Cut-off: ore 12:00 in ogni Giornata Operativa.

Il regolamento sarà realizzato tre giorni dopo la Data di Valutazione calcolato conformemente al valore patrimoniale netto del momento.

Investment Manager

Forte Securities Limited
30, Great Pulteney Street,
Londra W1F 9NN
Regno Unito

Commissione di Performance

L'Investment Manager riceverà una commissione di performance, maturata ad ogni Data di Valutazione, pagata trimestralmente, basata sul valore patrimoniale netto (VPN), equivalente al 20 % della performance del VPN per Azione (misurata rispetto al VPN di Riferimento) sulla performance del Libor a 1 Mese (USD, EUR o CHF a seconda della classe di Azione) durante il periodo in essere con il calcolo high water mark.

La Commissione di Performance trimestrale ed il calcolo high water mark diverranno applicabili all'inizio del fondo.

La commissione di performance è calcolata sulla base del VPN dopo deduzione di tutte le spese, passività e spese di gestione (ma non della commissione di performance), ed è aggiustata tenendo conto di tutte le sottoscrizioni e rimborsi.

La commissione di performance è uguale alla sovraperformance del VPN per Azione moltiplicato per il numero di Azioni in circolazione durante il periodo di calcolo. Nessuna commissione di performance sarà dovuta se il VPN per Azione prima della commissione di performance finisce per essere inferiore al VPN di Riferimento per il periodo di calcolo in questione.

Il VPN di Riferimento è definito come l'ultimo VPN di fine periodo per azione o come il VPN iniziale per azione per il primo periodo di calcolo.

Il VPN di Riferimento sarà ridotto dei dividendi pagati agli azionisti, ove applicabile. Un accantonamento sarà fatto per questa commissione di performance in ogni Data di Valutazione. Se il VPN per azione decresce durante il periodo di calcolo, gli accantonamenti fatti relativi alla commissione di performance saranno ridotti corrispondentemente. Se questi accantonamenti cadono a zero, nessuna commissione di performance sarà pagabile.

Se le Azioni sono riscattate in una data diversa da quella in cui la commissione di performance è pagata mentre è stato fatto accantonamento per le commissioni di performance, le commissioni di performance per le quali è stato fatto accantonamento

e che sono attribuibili alle Azioni rimborsate saranno pagate alla fine del periodo anche se a quella data non è più fatto accantonamento per le commissioni di performance. I guadagni che non sono stati realizzati possono essere presi in conto nel calcolo e pagamento delle commissioni di performance.

In caso di sottoscrizione, il calcolo della commissione di performance è aggiustato per evitare che questa sottoscrizione abbia impatto sull'importo delle commissioni di performance maturate. Per realizzare tale aggiustamento, la sovraperformance del VPN per azione rispetto all'hurdle rate fino alla data di sottoscrizione non è preso in conto nel calcolo della commissione di performance. L'importo di tale aggiustamento è uguale al prodotto del numero di Azioni sottoscritte per la differenza positiva fra il prezzo di sottoscrizione e il VPN di Riferimento aggiustato mediante hurdle alla data della sottoscrizione. Questo importo di aggiustamento accumulato è usato nel calcolo della commissione di performance fino alla fine del periodo pertinente ed è aggiustato in caso di susseguenti rimborsi durante il periodo.

Il periodo di calcolo dovrà corrispondere ad ogni anno.

La formula per il calcolo della commissione di performance è la seguente:

$$\begin{aligned}
 F &= 0 \\
 &\quad \text{If } [(B / E - 1) - X] \leq 0 \\
 F &= [(B / E - 1) - X] * E * C * A \\
 &\quad \text{If } [(B / E - 1) - X] > 0 \\
 \text{Numero azioni in circolazione} &= A
 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
 \text{VPN per Azione prima} &= B \text{ della performance} \\
 \text{Tasso della commissione di} &= C \\
 \text{Performance (10\%)} &
 \end{aligned}$$

$$\text{VPN per Azione dopo} = D \text{ la performance}$$

$$\text{VPN di Riferimento} = E$$

$$\text{Commissioni di Performance} = F$$

$$\begin{aligned}
 \text{Rendimento Hurdle basato su} &= \\
 X &
 \end{aligned}$$

Libor a 1 Mese (USD, EUR o CHF a seconda della classe di azione)
capitalizzato ad ogni Data di Valutazione durante il periodo in corso

APPENDICE 2 : INFORMAZIONI PER GLI INVESTITORI IN SVIZZERA

1. Rappresentante

Il rappresentante in Svizzera è CACEIS (Svizzera) SA (il “Rappresentante in Svizzera”), route de Signy 35, CH-1260 Nyon Svizzera.

2. Agente di pagamento

L’agente di pagamento in Svizzera è CA Indosuez (Switzerland) SA con sede legale all’indirizzo, quai Général-Guisan 4, CH-1204 Ginevra (l’“Agente di pagamento in Svizzera”).

3. Luogo dove possono essere ottenuti i documenti del Fondo

Il Prospetto e le informazioni chiave per gli investitori, lo Statuto sociale, nonché le relazioni annuali e semestrali possono essere richiesti gratuitamente presso il Rappresentante in Svizzera.

Pubblicazioni

La pubblicazione per quanto riguarda il Fondo sono effettuate in Svizzera sul sito internet www.swissfunddata.ch. I prezzi di emissione e di rimborso o i valori patrimoniali netti devono essere pubblicati via il sito internet www.swissfunddata.ch e nel giornale "Le Temps", con la menzione "senza commissioni", quando le azioni della Società sono emesse e liberate. I prezzi sono pubblicati giornalmente.

4. Retrocessioni e sconti

L’Efficiency Growth Fund e i suoi agenti possono corrispondere retrocessioni ai distributori e ai partner commerciali per le attività di distribuzione delle azioni in o dalla Svizzera. Tale indennità permette di remunerare in particolare i seguenti servizi:

- Servizi di Marketing e Distribuzione
- Servizi di collocamento privato
- Servizi di Introduzione per l’Investitore

Le retrocessioni non sono considerate come degli sconti, anche se alla fine sono in tutto o in parte versate agli investitori.

In conformità con il diritto svizzero, i destinatari delle retrocessioni devono garantire trasparenza informativa e informare gli investitori, senza solleciti e gratuitamente, circa le retribuzioni che potrebbero ricevere per la distribuzione.

Su richiesta, devono indicare gli importi effettivamente ricevuti per la distribuzione degli investimenti collettivi.

L’Efficiency Growth Fund e i suoi agenti possono corrispondere gli sconti, su richiesta degli

investitori finali, nel contesto della distribuzione in o dalla Svizzera. Lo scopo degli sconti è quello di ridurre le quote o i costi addebitati agli investitori interessati. Sono permessi sconti a condizione che:

1. siano pagati dalle quote di sottoscrizione, conversione e rimborso dovute agli intermediari finanziari coinvolti nella commercializzazione e nella distribuzione delle Azioni del Fondo e non siano addebitati in aggiunta all'attivo del Fondo;
2. siano concessi sulla base di criteri oggettivi;
3. a tutti gli investitori (a prescindere dal fatto che siano investitori qualificati e non) che chiedono sconti, qualificandosi in base a questi criteri oggettivi, siano inoltre concessi agli stessi termini e nella stessa misura.

I criteri oggettivi sono i seguenti:

- il volume di investimento sottoscritto dall'investitore, o l'intero volume detenuto dall'investitore in un fondo, o nella gamma di prodotti di un promotore di un fondo,
- l'importo delle quote generate dagli investitori,
- il comportamento finanziario dell'investitore (ad esempio, periodo di investimento previsto, partecipazione al lancio di un fondo),
- la volontà dell'investitore di fornire supporto nella fase di lancio di un fondo.

Su richiesta dell'investitore, l'Efficiency Growth Fund e i suoi agenti devono comunicare gratuitamente i criteri oggettivi per la concessione di sconti, e gli importi corrispondenti.

5. Luogo di esecuzione e giurisdizione

Per quanto riguarda le azioni distribuite in e dalla Svizzera, il luogo di esecuzione e il foro competente sono ubicati presso la sede legale del Rappresentante in Svizzera.